LANECARDATE

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

THE ENGLISH VERSION WILL BE READY SOON.
PLEASE SEND AN EMAIL TO
CBM@LANECARDATE.COM
TO RECEIVE IT ONCE IT'S READY.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

LANECARDATE

INDICE

p **04** **Key Point**
06 **Lettera dell'Amministratore**
08 **Lettera di Chiara Bianchi Maiocchi**
12 **Highlights**

14 **1 . La storia di Lanecardate**

20 **2 . La Governance di Lanecardate**
20 . La conduzione etica del business
20 . Il valore economico generato e distribuito

23 **3 . La concretezza del nostro modello verso la sostenibilità**
24 . Tracciabilità della filiera produttiva
26 . Fornitori partner fidelizzati
26 . Integrazione verticale dei processi produttivi

28 **4 . Gestione sostenibile diffusa**

32 **5 . L'Azienda Buona: la Governance della sostenibilità**
34 . Sustainability Plan
36 . I temi materiali
40 . Doppia materialità

48 **6 . Condivisione per la sostenibilità**
50 . Gli stakeholders di Lanecardate
51 . Associazioni di settore

53 **7 . L'Azienda Pulita**
54 . Gestione e monitoraggio del climate change
60 . Gestione sostenibile della logistica di processo
60 . Gestione sostenibile della risorsa idrica

63 **8 . Il prodotto Pulito, Sano e Durevole**
64 . Fibre naturali e sostenibili
65 . Materiali ausiliari necessari per la produzione
66 . Animal welfare
69 . Salubrità del prodotto
70 . Chemical Management
70 . Qualità e durabilità di prodotto
71 . Pratiche di economia circolare

75 **9 . L'Azienda Giusta**
76 . Persone
77 . Gender equality
77 . Age diversity
78 . Sicurezza e salute dei dipendenti
80 . Formazione e valorizzazione del capitale umano
81 . Welfare
81 . Workers in the value chain

83 **Le nuove sfide 2025**

82 **Nota metodologica**
84 **Glossario**
Dati di dettaglio ambientali e sociali
Indice GRI ed ESRS

CONTENUTI
DEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

LA STORIA DI LANECARDATE
Le tappe fondamentali della nostra storia, dal 1663 verso il futuro.

LA GOVERNANCE
I nostri organi di governo, i valori che guidano il nostro operato e il valore economico generato e distribuito.

LA CONCRETEZZA DEL NOSTRO MODELLO VERSO LA SOSTENIBILITÀ
Tentiamo di tradurre concretamente la sostenibilità ponendo attenzione alla tracciabilità della filiera produttiva, creando e mantenendo relazioni virtuose e durature con i nostri fornitori partner e integrando verticalmente i nostri processi produttivi.

GESTIONE SOSTENIBILE DIFFUSA
“Azienda sostenibile” significa per noi essere una realtà Buona, Giusta e Pulita. Il prodotto di Lanecardate per essere sostenibile vuole essere Pulito, Sano e Durevole oltre che Bello.

L’AZIENDA BUONA: LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ
Azienda Buona significa per noi avere una Governance in grado di orientare le proprie azioni in modo responsabile e rispettoso delle persone e dell’ambiente

CONDIVISIONE PER LA SOSTENIBILITÀ
Pensiamo che la sostenibilità debba essere un obiettivo comune, coinvolgiamo i nostri stakeholder e instauriamo relazioni con diverse categorie di soggetti.

L’AZIENDA PULITA
Il nostro modello di business è rispettoso dell’ambiente e orientato verso un approccio sostenibile che mira a ridurre al minimo l’impatto ambientale

IL PRODOTTO PULITO, SANO E DUREVOLE
Realizziamo prodotti sani, durevoli e “puliti” oltre che “belli”. I nostri processi rispettano i criteri di sostenibilità e qualità.

L’AZIENDA GIUSTA
Poniamo al centro del nostro operato le persone, il loro benessere fisico e mentale sul luogo di lavoro.

Lettera dell’amministratore

Cari Stakeholders,
il nostro terzo bilancio di sostenibilita’ è un documento molto stimolante, che coinvolge più aree aziendali avvalorando le competenze dei singoli attori che, grazie al loro puntuale impegno nel fornire tutta la documentazione di supporto, sancisce i traguardi raggiunti.
Sono felice di sottolineare il conseguimento di due importanti certificazioni: ISO 14001, quale sistema di gestione Ambientale, e ISO 45001, espressione della cura della salute e sicurezza sul lavoro. Certificazioni che dimostrano l’impegno e la volontà aziendale di migliorare sempre. Sono dell’avviso che anche codeste ci saranno di aiuto nel continuare a servire l’attuale clientela ed ad attrarne di nuova, che vediamo sempre più protesa a comprovare la bontà del proprio manufatto anche sotto questi fondamentali aspetti.

Il 2024 è stato un anno decisamente significativo per il sottoscritto e per la mia famiglia, gli azionisti mi diedero l’opportunità di entrare nell’azionariato e di coronare così il mio sogno. Senza dubbio un indimenticabile riconoscimento, conferma e stimolo per portare l’azienda alle generazioni future.

Massimo Montanaro
CEO

Lettera di Chiara

Mio padre, oltre ad essere mio padre era anche un grande imprenditore.
Ha fondato insieme a mia madre una filatura, la Lanecardate, partendo da zero
senza sapere nulla di tessile ma da ingegnere scegliendo sempre e solo il meglio
e se possibile ancora meglio.
Mio padre è stato il primo filatore a credere nella tracciabilità, tanto
da convincere gli altri quando ancora era considerata "segreto industriale"
a fare una dichiarazione volontaria di tracciabilità in ottica di trasparenza.
Non sapeva tenere segreti, ma la verità è dei giusti.
Mio padre ha sempre avuto come primo obiettivo la salvaguardia e il benessere
delle persone. Lavorò ai primi tavoli di lavoro sulle sicurezza delle carde all'Unione
Industriale e ha sempre investito sui temi della sicurezza al di là delle normative
di legge.
Amava il bello. E aveva un approccio gentile e una voce bassa, ma molto peso
hanno avuto sempre le sue parole, perché non serve urlare per essere ascoltati.
Ci ha dato consigli, nella vita e sul lavoro, senza mai dare consigli, insegnandoci
la libertà di scelta e il coraggio di affrontarla. Mio padre era nato senza una gamba
ma questo non gli ha impedito di costruire una vita piena, perchè tutto può essere
affrontato con eleganza, equilibrio e un pizzico di ironia.
Mio padre diceva sempre "solo gli stupidi non cambiano mai idea",
perché un buon capitano riflette sulle cose, ascolta e cambia rotta se necessario.
Ha salpato l'ancora e timona da lassù.
Buon vento, papà.

Chiara Bianchi Maiocchi
Presidente

SOSTENIBILE
PER LANECARDATE
SIGNIFICA ESSERE
UNA REALTÀ **BUONA,**
GIUSTA E PULITA.
IL PRODOTTO
DI LANECARDATE
PER ESSERE SOSTENIBILE
VUOLE ESSERE **PULITO,**
SANO E DUREVOLE
OLTRE CHE BELLO.

HIGHLIGHTS

1663
Da una famiglia
nel tessile da 13
generazioni

1977
Fondata negli
anni 70

Produce
Filati Cardati
di alta qualità
in fibre naturali
pregiate

Mercato
70% filatura
30% tessitura
90% brand del lusso

Made in Italy
Biella distretto
tessile

Prodotti Certificati
RWS SFA
Benessere
degli animali
100% tracciabilità
sulle lane certificate

più di **500 colori**
a stock service

Materie prime
Sostenibili
Tracciabili

39 dipendenti
46% donne

HIGHLIGHTS ESG

ENVIRONMENTAL

Sistema di gestione ambientale certificato

ISO 14001
(avviato nel 2024, ottenuto nel 2025)

549 078,00 kWh
Energia prodotta da impianto fotovoltaico

100%
dell'energia elettrica acquistata nel 2024 coperto da Garanzie d'Origine (GO), a certificazione della provenienza da fonti rinnovabili.

0,104 kWh/€
Intensità energetica (consumo di energia/ricavi delle vendite)

0,0012 (kg/€)
Intensità di rifiuti generati (rifiuti generati/ricavi delle vendite)

0 kg
rifiuti pericolosi prodotti

100%
recupero dei sottoprodotti

27,7%
riutilizzo interno di sottoprodotti nobili

0
spreco

0
sanzioni in materia ambientale

SOCIAL

Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato ISO 45001

ISO 45001
(avviato nel 2024, ottenuto nel 2025)

17,07 %
Presenza under 30 tra i lavoratori

17,72%
Turnover dei dipendenti

46%
Presenza femminile

94,78%
dei contratti a tempo indeterminato

38 ore
di formazione in media per dipendente

0
infortuni sul lavoro

100%
dei dipendenti (ad eccezione dei dirigenti) contratti CCNL Tessile abbigliamento e industria

100%
parità di genere dirigenti

GOVERNANCE

Presenza del Comitato di Sostenibilità

231 Presenza Modello Organizzativo e di Gestione

Presenza Organismo di vigilanza

Presenza del Codice Etico Lanecardate

57,33%
proprietà del gruppo Lanificio Vitale Barberis Canonico Family Business dal 1663 (13 generazioni)

Nel 2024 apertura del capitale sociale al CEO

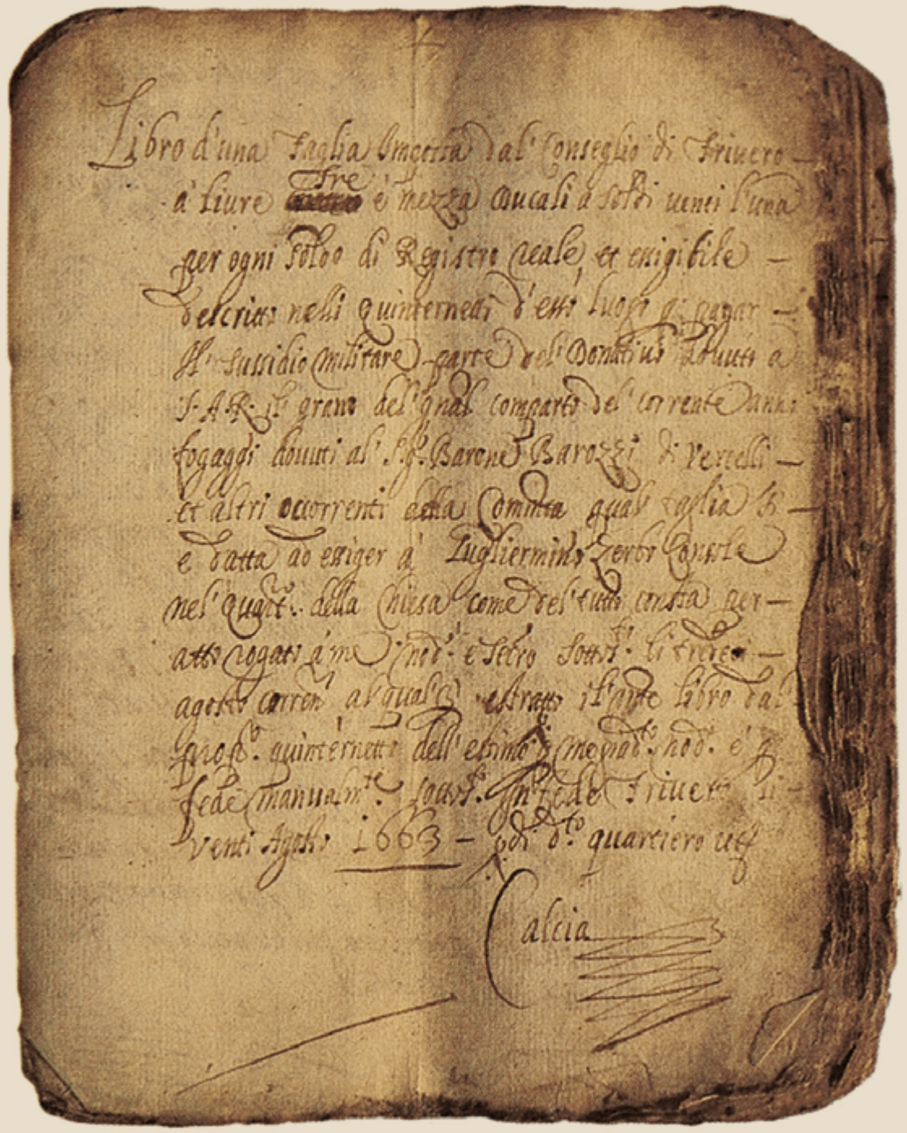
100%
controllo della tintoria Manifattura di Ponzone srl

LA STORIA DI LANECARDATE

“Una famiglia di imprenditori che con passione lavora la lana da 13 generazioni. Una mano d’opera dedicata all’eccellenza del prodotto biellese,culla secolare dell’arte del tessile.”

Lanecardate fonda le sue radici nella storia di una famiglia, la famiglia Barberis Canonico, **nel tessile da 360 anni** (il primo documento risale al 1663) in un distretto, quello di Biella, culla secolare dell’arte della **lavorazione della lana**.

Lanecardate fu fondata nel 1977 da Daniela, figlia di Vitale Barberis Canonico, e il marito Pio Bianchi Maiocchi che recuperano la tradizione di famiglia sul cardato. La vocazione dell’azienda è, in principio, quella di mantenere il reparto produttivo di filatura cardata a servizio del lanificio Vitale Barberis Canonico ma ben presto il pregio del filato viene riconosciuto anche da altre aziende e anche nel settore della maglieria, generando una spinta propulsiva verso l’apertura dei canali di vendita a livello nazionale ed internazionale.



primo documento 1663

TIMELINE

STORIA

SOSTENIBILITÀ NEL TEMPO

1663
le origini
primo documento che testimonia l'attività laniera della famiglia Barberis Canonico proprietaria di Lanecardate

1977
anno di fondazione
la Lanecardate ELLEPI Spa viene fondata da Daniela Barberis Canonico e suo marito Pio Bianchi Maiocchi, inizialmente come azienda di supporto a Vitale Barberis Canonico.

1988
Lanecardate prende parte al gruppo di lavoro "**sistemi di sicurezza per macchine per carderia**" dell'Unione Industriale per la sicurezza delle macchine.

1997
Filiera corta
prima balla di lana in acquisto da sucido direttamente dall'Australia, per accorciare la filiera e avere più controllo sulla qualità.

1998
Lanecardate ELLEPI
diventa LANECARDATE

2006
• lettera ai clienti "caratteristiche ecotossicologiche dei manufatti forniti" in coerenza con Ecolabel e Oekotex standard 100.
• primo questionario alle tintorie sulle caratteristiche ecotossicologiche delle lavorazioni per Lanecardate.
• adesione al sistema Super X di Woolmark e IWS per la classificazione della lana

2008 Tracciabilità:
• dichiarazione volontaria di tracciabilità a tutti i clienti e su tutti i prodotti e processi
• adesione al sistema di Certificazione di Tracciabilità TF

2009 Associazione a Tessile e Salute

2010 Protocollo Sostenibilità
primo documento sulla sostenibilità Lanecardate (allora "Qualità Ecologia e salute") per i rappresentanti

2012 Salubrità
Certificazione Tessile e Salute

2013 + 2014 Animal welfare
• acquisto di lane esclusivamente No mulesing/CM/pain relief e inizio catena di custodia
• dichiarazione ai clienti angora non strappata,audit di filiera alle fattorie di angora secondo le regole DEFRA e tracciabilità, certificazione Caregora per angora sostenibile

Lanecardate protegge i valori del passato e si rivolge al futuro per costruire un percorso di crescita sempre più rispettoso dell'ambiente e delle persone.

2015
Cambio generazionale
Nuovo presidente donna, membro della famiglia alla tredicesima generazione nel tessile e inserimento di un Amministratore Delegato esterno, che con forza e passione fa crescere Lanecardate negli anni successivi

2015
certificazione Sustainawool Integrity Scheme

2016
• autocertificazione APEO free
• pubblicazione RSL Lanecardate
• adesione alle linee guida di Camera nazionale della Moda Italiana

2017
• partecipazione di Lanecardate alla prima conferenza sulla sostenibilità del cashmere a Ulaanbaatar (Mongolia)
• pubblicazione report di sostenibilità con Tessile Salute
• revamping sulle carde per la sicurezza

2019
• pubblicazione CSR Lanecardate
• dichiarazione animal welfare cashmere certificata dai fornitori di materia prima
• adesione e registrazione al gateway di ZDHC

2020
• certificazione Etich-et

2021
• certificazione RWS

2022
• certificazione Oeko-Tex standard 100

2022
• anno record di fatturato di Lanecardate

• acquisto del 100% della Manifattura di Ponzone

2022 Bilancio di Sostenibilità
• acquisto lane esclusivamente certificate RWS
• certificazione SFA
• certificazione Nativa
• partecipazione alla fondazione di Slow Fiber
• primo Bilancio di Sostenibilità

2024
Apertura societaria oltre l'ambito familiare
Ingresso del CEO Massimo Montanaro come socio, con la volontà comune di continuare a crescere e innovare con la forza delle radici familiari e una visione strategica aperta al cambiamento.

2024
• Incremento dell'impianto fotovoltaico di proprietà
• Adozione di un Modello Organizzativo e di Gestione 231
• Inizio implementazione sistema 4chem e 4sustainability per il chemical management
• Avvio percorso di certificazione ISO 14001 per la gestione ambientale
• Avvio percorso di certificazione ISO 45001 per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

OGGI LANECARDATE È TRA I LEADER NEI FILATI CARDATI NATURALI DI ALTA QUALITÀ MADE IN ITALY.
VENDE I SUOI PRODOTTI IN ITALIA E ALL'ESTERO, SOPRATTUTTO PER IL MERCATO DEI MARCHI DEL LUSSO, DIRETTAMENTE AI BRAND STESSI O ATTRAVERSO MAGLIFICI E TESSITORI CHE LAVORANO PER LORO.
LA MAGLIERIA PESA PER IL **70%**, TRA UOMO E DONNA, MENTRE **LA TESSITURA** PESA IL **30%.** IL PRODOTTO È CONCENTRATO SUI **FILATI CARDATI CLASSICI DI ALTA QUALITÀ IN FIBRE NATURALI.**

LA SEDE DELLO STABILIMENTO AZIENDALE È SITUATA A COSSATO, NEL DISTRETTO TESSILE BIELLESE, IN VIA GIUSEPPE GARIBALDI 57/A E SI SVILUPPA SU 6760 MQ.

LANECARDATE È UNA REALTÀ CONSOLIDATA CHE PROTEGGE I VALORI DEL PASSATO CONSERVANDO IL SUO ORIENTAMENTO VERSO LA **QUALITÀ**, LA **TRADIZIONE**, L'**ATTENZIONE** AL CLIENTE E ALLA FILIERA PRODUTTIVA - E SI RIVOLGE AL FUTURO PER COSTRUIRE UN PERCORSO DI CRESCITA SEMPRE PIÙ **RISPETTOSO DELL'AMBIENTE E DELLE PERSONE.**

GOVERNANCE

La Lanecardate spa appartiene per il 57,33 % al gruppo “Vitale Barberis Canonico” e sotto il profilo giuridico è controllata della Società Lanificio Vitale Barberis Canonico Spa.

Il modello di Governance di Lanecardate prevede una struttura gerarchica che coinvolge diversi attori e al cui vertice è posta l’Assemblea dei Soci.

Presidente: Chiara Bianchi Maiocchi
Amministratore Delegato: Massimo Montanaro
Consigliere: Alessandro Barberis Canonico
Viene di seguito riportato l’organigramma aziendale.

Una visione strategica aperta

Con la fine del 2024 Lanecardate celebra una tappa significativa per una storica azienda familiare: l’ingresso dell’AD Massimo Montanaro come socio. Passo epocale in un’impresa di famiglia.
L’ingresso dell’amministratore delegato come socio non è solo un riconoscimento al suo straordinario lavoro e al legame di stima e fiducia ma è anche una dichiarazione dell’impegno insieme verso il futuro. È un segnale forte della comune volontà di continuare a crescere e innovare combinando la solidità delle radici familiari con una visione strategica aperta al cambiamento.

Questa scelta rappresenta un momento di orgoglio e una spinta per continuare ad investire e innovare con coraggio e a rimanere nello stesso tempo fedeli a ciò che ha sempre contraddistinto Lanecardate e la sua gente: la serietà, la qualità e la passione incondizionata verso il bello, buono, pulito e giusto.

La conduzione etica del business

Lanecardate crede nel valore dei rapporti e nello spirito etico di fare azienda; si propone di sistematizzare e perseguire concretamente i principi di governance etica, ne trasmette il contenuto ai propri collaboratori e ne monitora l’applicazione nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti.
Lanecardate ha approvato un proprio Codice Etico, strumento necessario per delineare e condividere con i propri stakeholder le proprie linee di comportamento e i propri principi ispiratori. Le linee guida e i principi indicati all’interno del codice etico rappresentano la base della conduzione aziendale e sono pensati per ispirare le attività di Lanecardate e orientare il comportamento oltre che dei propri dipendenti anche dei propri collaboratori.
Nel 2024 è stato implementato il processo di predisposizione del modello 231 che era stato approvato nel 2023 con adozione di un Modello Organizzativo e di Gestione 231, ossia un quadro organizzativo e normativo atto a prevenire la commissione di reati e a gestire i rischi legali associati alle proprie attività.
Lanecardate adotta procedure atte a contrastare ogni forma di corruzione.
Nel 2024, come negli anni precedenti, non si sono registrati episodi di corruzione.

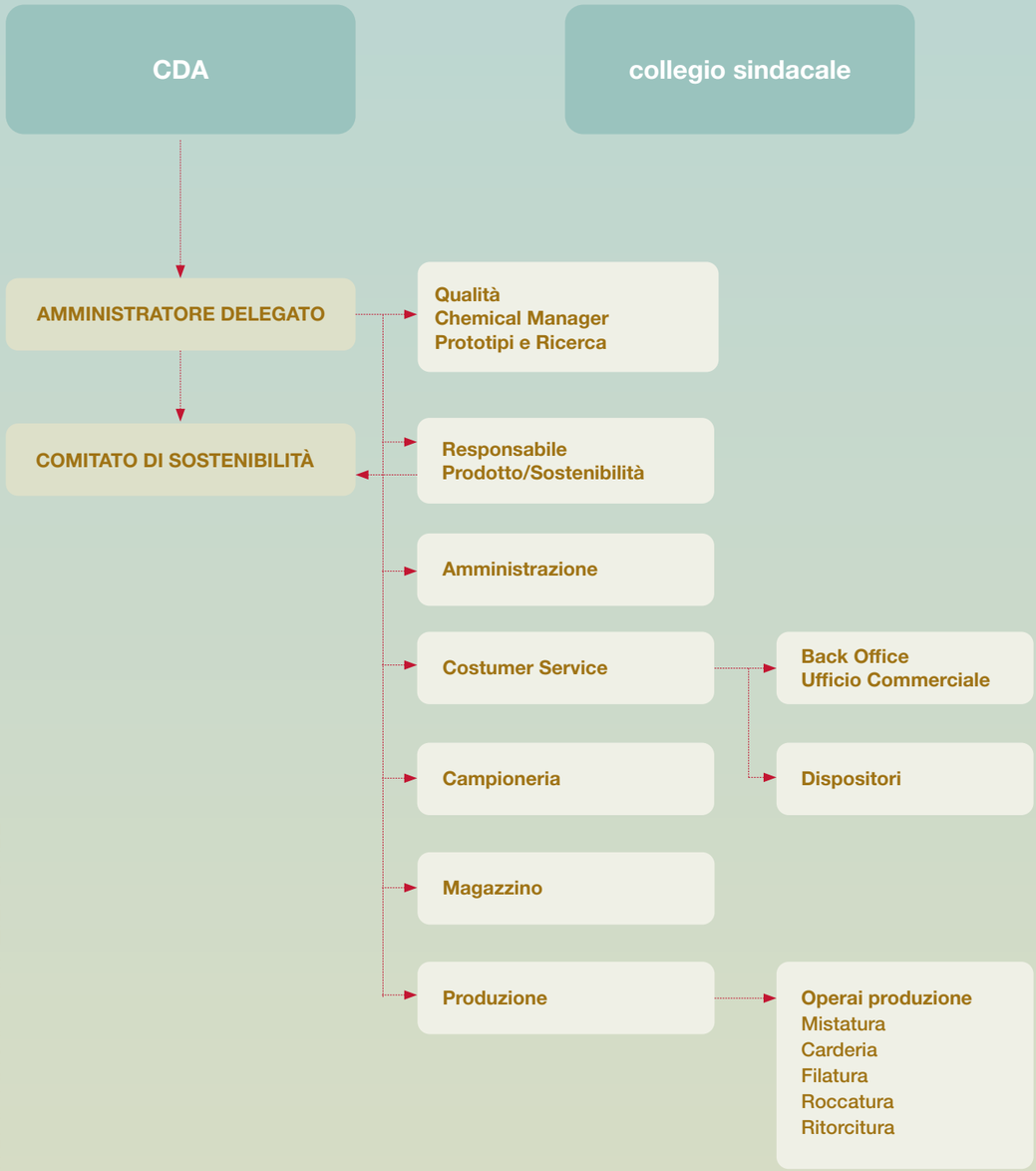
Il valore economico generato e distribuito

Nel 2024 Lanecardate nello svolgimento della propria attività ha generato un valore totale della produzione pari a 15,2 milioni di euro, in diminuzione del 17,5 % rispetto al 2023 pur sempre mantenendo una buona redditività.

Il totale dei costi per il personale, che rappresenta l’ammontare distribuito ai dipendenti di Lanecardate in termini diretti ed indiretti, è pari a circa il 47% del valore aggiunto caratteristico lordo.

La Lanecardate è proprietaria del 100% di Manifattura di Ponzone srl, tintoria specializzata in tintura in fibra (open e tops).

ORGANIGRAMMA AZIENDALE

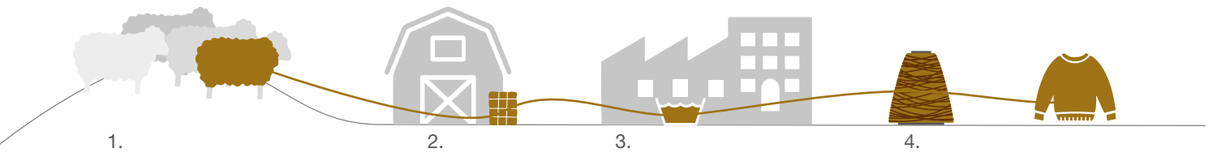


3. LA CONCRETEZZA DEL NOSTRO MODELLO VERSO LA SOSTENIBILITÀ

Lanecardate considera la sostenibilità parte integrante della propria realtà.

Lanecardate traduce la sostenibilità in azioni e attenzioni concrete, che comprendono le diverse fasi della propria attività e si rivolgono anche a quanto svolto a monte e a valle del proprio operato.
L'azienda è convinta infatti che nel percorso verso un prodotto e un processo che sia sostenibile occorra conoscere l'intero processo di creazione del valore, relazionarsi con i diversi attori coinvolti ed instaurare relazioni con serietà professionale e responsabilità.
Lanecardate sostiene il diritto del consumatore di conoscere di ogni prodotto dove e con quali regole è stato realizzato, a tutela della salute propria e di chi l'ha prodotto e a salvaguardia dell'ambiente naturale.
Il modello sostenibile di Lanecardate significa: conoscere e tracciare la propria filiera produttiva, avere fornitori partner fidelizzati e integrare verticalmente i propri processi produttivi.

TRACCIABILITÀ DALLA FATTORIA AL CONSUMATORE



1. Catena di custodia di ogni lotto fino alla fattoria di origine. Lane no mulesing e fibre esclusivamente certificate.

2. Approvvigionamento della lana diretto da sucido.

3. Pettinatura in Italia e tintoria in Italia in impianti di nuova proprietà.

4. Filatura in Italia all'interno di Lanecardate.

Tracciabilità della filiera produttiva

Lanecardate crede fermamente da sempre nei valori di tracciabilità e trasparenza: l'azienda è stata la prima filatura a produrre un certificato di Tracciabilità volontaria già nel 2008, e a convincere altri a farlo.

Un'idea in cui Lanecardate crede fermamente è in primis il diritto del consumatore di essere informato in modo completo e in secondo luogo la convinzione che nella filiera tessile tutto si debba svolgere in un ciclo complessivamente virtuoso.
La tracciabilità per essere credibile deve essere integrale.
Tracciabilità e trasparenza sono fortemente radicate nella supply chain management di Lanecardate, venendo riconosciute come aspetti fondamentali per la gestione del rischio sanitario e ambientale connaturato all'attività aziendale.
Conoscere approfonditamente i fornitori - la loro provenienza, le modalità di produzione e le sostanze chimiche da essi utilizzate - concretizza la consapevolezza circa gli impatti lungo la catena produttiva e permette di orientare correttamente le scelte di approvvigionamento, anche in ottica di tutela degli acquirenti.
L'azienda ha aderito come prima filatura in Italia (e 24°azienda) già nel 2008 a Traceability and Fashion, il sistema di tracciabilità volontario promosso da Unioncamere e dalle Camere di Commercio italiane al fine di riqualificare evalorizzare il Sistema Moda Italiano. Lo schema certificativo, gestito da Unionfiliere, prevede che l'azienda dimostri di saper tenere traccia delle proprie produzioni, a partire dall'origine territoriale, di tutte le fasi produttive del prodotto.

A seguito dell'iter di controllo e di verifica, Lanecardate dal 2008 ha ottenuto e mantenuto la certificazione dei suoi Filati e tessuti in lana, cachemire, angora e le loro miste e per i Filati in seta
Certificato CTC 0024

- TF -
Traceability & Fashion

Fornitori partner fidelizzati

Il modello di creazione del valore inizia dalla scelta e definizione della propria catena di fornitura. I fornitori partner di Lanecardate sono aziende con esperienza pluridecennale, con le quali Lanecardate collabora instaurando rapporti duraturi e di valore e che risultano coerenti e aderenti con la vision aziendale sui temi ESG. Difendere la territorialità della value chain e mantenere i rapporti di collaborazione con fornitori storici di servizi, individuati sulla base del loro profilo qualitativo, è un aspetto centrale delle scelte aziendali. Ciò permette di garantire continuità nella catena produttiva, oltre che qualità.

Integrazione verticale dei processi produttivi

Con un approccio from cradle to gate, Lanecardate cerca di integrare verticalmente i propri processi produttivi, mantenendo sotto controllo le diverse fasi di lavorazione a partire dalla lana sucida fino alla produzione del filo cardato. Ciò significa avere contezza sia di quanto svolto all'interno del proprio reparto produttivo, sia monitorare tutte le lavorazioni necessarie a monte e a valle.
L'inclusione di larga parte delle fasi di generazione di valore rappresenta un fattore di forza per l'azienda che, in questo modo, può monitorare e gestire i fattori di pressione sanitari, sociali ed ambientali.
Lanecardate è l'unica filatura cardata italiana ad approvvigionamento diretto della lana, inoltre pettina e tinge le materie prime in impianti di proprietà in Italia, garantendone il controllo anche qualitativo. Il prodotto Lanecardate è pertanto 100% Made in Italy.

L'azienda traccia dalla fine degli anni 90 ogni lotto di lana fino alla fattoria di origine attraverso il metodo della Catena di Custodia e la verticalizzazione.

Lanecardate può garantire ai fini doganali l'Origine Preferenziale Italia perché anche l'operazione di pettinatura, normalmente svolta all'estero, è eseguita esclusivamente in Italia.

Riguardo ai processi produttivi è possibile specificare quanto rappresentato graficamente e descritto in seguito.

acquisto della fibra da sucido

Per quanto riguarda la materia prima (lana), Lanecardate, attraverso la VBCWool, collegata di Lanecardate e controllata dalla holding Lanificio Vitale Barberis Canonico, beneficia della possibilità di accedere direttamente alle aste australiane e sudafricane. **L'acquisizione diretta della lana sucida permette di alimentare una catena di fornitura di fiducia.**

pettinatura

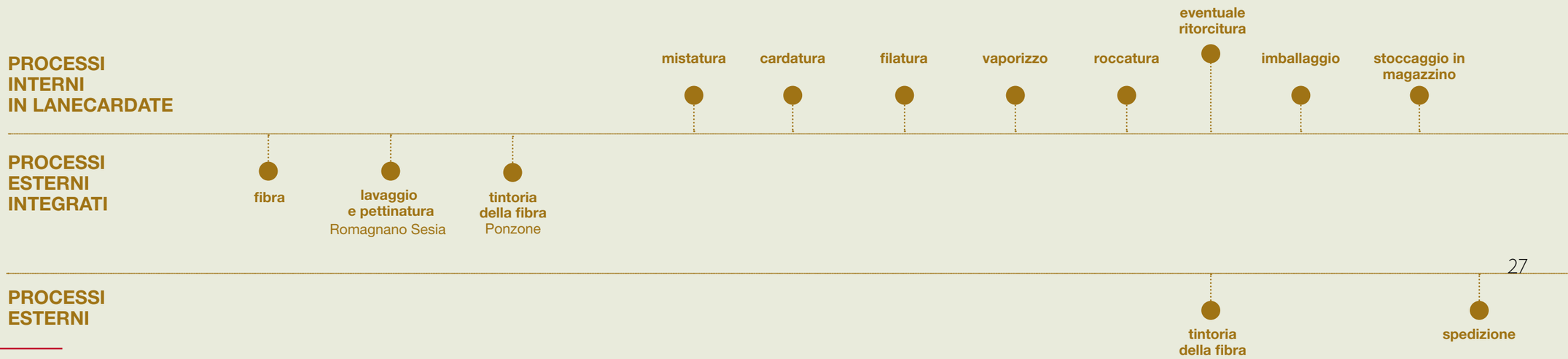
La lana arriva in Italia da sucida e viene pettinata principalmente in Pettinatura Lane di Romagnano, azienda collegata, oppure alla Pettinatura di Verrone, nel rispetto di una normativa molto rigida in materia di scarico delle acque. **Queste aziende sono dotate di impianti di depurazione e controllo all'avanguardia per evitare che l'operazione di estrazione della lanolina possa riversare sapone nei fiumi.**

tintoria

L'operazione di tintoria in fibra viene eseguita esclusivamente in Italia presso la Manifattura di Ponzone, da sempre fornitori seri ed affidabili allineati con standard e normative italiane ed europee, di cui Lanecardate ha acquisito a novembre 2022 il 100% delle azioni.
Una piccola percentuale di prodotto viene tinta in filo, in matasse, presso tintorie di prossimità specializzate.

Il processo produttivo di filatura viene svolto internamente, in impianti di proprietà, a Cossato.
Le fasi di lavorazione interne al perimetro aziendale hanno inizio con la mistatura delle fibre lavate, un processo volto all'omogenizzazione ed ensimaggio del carico. Le lane vengono successivamente aspirate e convogliate, tramite un sistema di conduttura, alla cardatura. Una serie di cilindri garzatori ricoperti di aculei metallici separa e allinea le fibre creando un velo continuo di spessore uniforme che viene poi tagliato, trasformato in stoppino e avviato alla lavorazione successiva. La filatura prevede la torsione attorno ad un anello in acciaio che ne imprime il movimento elicoidale concentrico. Il filato ritorto e avvolto attorno alla spola viene poi vaporizzato, ovvero sottoposto ad alte temperature in presenza di vapore acqueo, al fine di ottenere maggiore stabilità. Segue la fase di roccatura, che trasferisce il filato dalla spola alla rocca eliminando le eventuali imperfezioni e nel contempo applicando la paraffina, che permetterà al filo di scorrere meglio nelle macchine di maglieria. Infine, la rocca viene imballata e trasferita in magazzino attraverso un sistema automatizzato.

Nonostante alcune lavorazioni siano svolte in outsourcing, il fatto che siano eseguite in aziende di proprietà o comunque di prossimità rappresenta un aspetto molto importante per Lanecardate e costituisce il fondamento della politica aziendale per la qualità e il fulcro per un approccio concreto alla sostenibilità.



4. GESTIONE SOSTENIBILE DIFFUSA

La **sostenibilità viene declinata da Lanecardate sia in riferimento all'azienda stessa, che ai propri prodotti**.
La strategia d'impresa aziendale punta ad azioni concrete, coerenti con i principi e valori aziendali, verso un percorso di miglioramento continuo delle proprie performance ambientali e sociali e del valore generato e distribuito.

Azienda sostenibile significa per Lanecardate essere una realtà **Buona, Giusta e Pulita.**

Azienda Buona

vuol dire avere una Governance in grado di orientare le azioni portate avanti in modo responsabile e rispettoso delle persone e dell'ambiente.

Azienda Giusta

significa porre al centro del proprio operato le persone, il loro benessere fisico e mentale sul luogo di lavoro, ed essere garante del rispetto dei diritti umani e di condizioni sane di lavoro dei diversi collaboratori e attori che appartengono alla catena del valore di Lanecardate.

Azienda Pulita

si intende una realtà dotata di un modello di business rispettoso dell'ambiente e orientato verso un approccio sostenibile che mira a ridurre al minimo l'impatto ambientale attraverso l'utilizzo di energia pulita, ad adottare soluzioni circolari, ad adottare una mobilità integrata e consumare le risorse in modo responsabile.

Lanecardate ritiene che essere un'azienda buona, pulita e giusta sia il punto di partenza e condizione fondamentale per essere sostenibile e creare valore nel tempo.
Il valore viene generato durante le diverse attività aziendali, che vedono come risultato finale la creazione dei prodotti di Lanecardate.

Il prodotto di Lanecardate per essere sostenibile vuole essere **Pulito**, **Sano** e **Durevole** oltre che **Bello**.

Con Prodotto Pulito

si intende un bene con la minor impronta ecologica possibile, di cui è conosciuta l'origine e la qualità delle fibre, un prodotto che vede alla base della propria filiera il benessere animale, in cui è garantita tracciabilità lungo i diversi processi di lavorazione e trasporto, in cui l'utilizzo di materiali e i processi produttivi alla base della sua realizzazione risultano essere a basso impatto ambientale.

Un Prodotto Sano

implica il rispetto delle norme vigenti in termini di salute, sicurezza e salubrità del prodotto, avendo cura di gestire e destinare responsabilmente le sostanze chimiche utilizzate nelle diverse fasi della produzione.

Prodotto Durevole

vuol dire garantire non solo qualità ma anche contrapporsi al concetto di fast use e fast fashion, mirando a promuovere un consumo consapevole.
Un prodotto di qualità e senza tempo può essere reinventato e riciclato, allungando il ciclo di vita dei materiali per limitare gli sprechi e l'inquinamento.

Il sistema di valori di Lanecardate, radicato nel proprio modo di fare impresa, è declinato nelle parole chiave **BUONO PULITO SANO GIUSTO DUREVOLE** e risulta essere strettamente connesso con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile perseguiti dall'azienda.

IL MODO DI FARE IMPRESA DI LANECARDATE	AMBITI DI RENDICONTAZIONE		
	AMBIENTE	PERSONE	GOVERNANCE
BUONO perchè rispettoso delle persone e dell'ambiente, trasparente, radicato nel territorio e orientato a promuovere qualità e sostenibilità.	12		8
PULITO perchè base le proprie attività e i prodotti sul rispetto dell'ambiente e del benessere animale, basandosi su scelte responsabili inerenti anche all'economia circolare.	6, 7, 14, 15		13
SANO perche basato su processi e materiali controllati, sani e salubri.	12, 14	14	8
GIUSTO perchè tutela e rispetta le persone e il loro benessere, perchè erge la propria attività su equità, formazione e valorizzazione del capitale umano.		5, 10	8
DUREVOLE perchè la qualità delle materie prime di prima scelta e la lavorazione Made in Italy consentono di avere un prodotto in grado di durare nel tempo.	12		

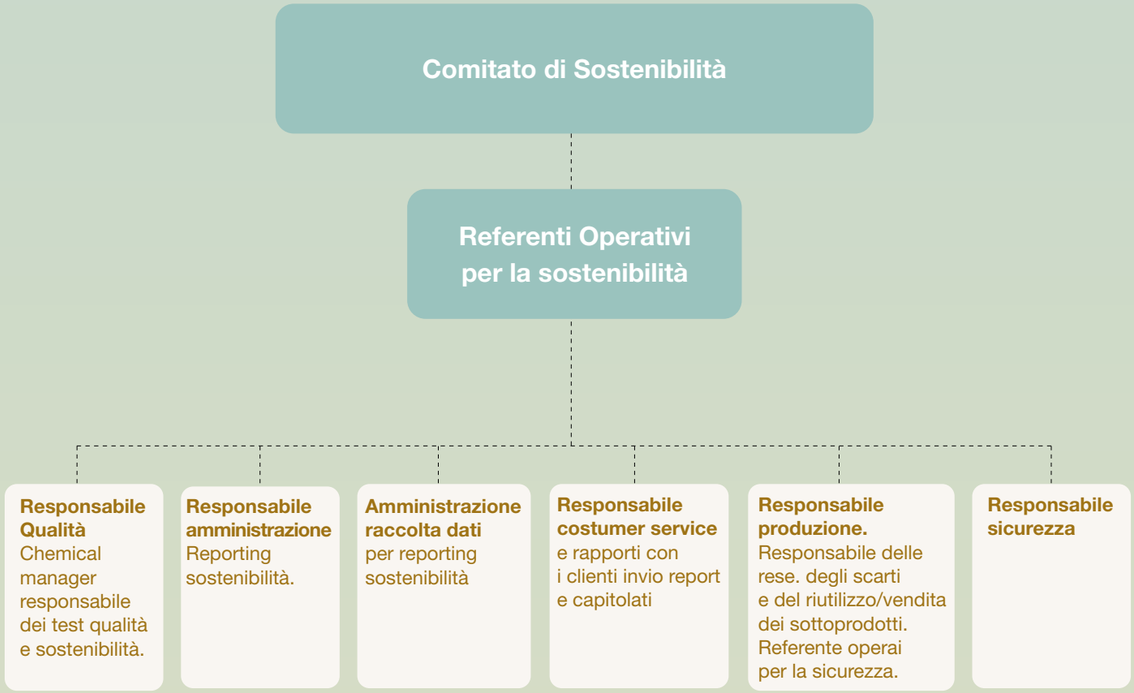
5. L'AZIENDA BUONA
LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Azienda buona significa per Lanecardate condurre le proprie attività avendo coscienza e consapevolezza dei propri impatti ambientali e sociali.

La rilevanza di questi aspetti nelle decisioni di conduzione aziendale viene formalizzata internamente attraverso l'organigramma aziendale, in cui il Comitato di Sostenibilità svolge un ruolo trainante e di guida nella definizione degli obiettivi di miglioramento in ottica sostenibile, oltre che nel monitoraggio e nella rendicontazione delle performance attuali e degli impatti potenziali.
Al vertice del Comitato di Sostenibilità vi sono l'Amministratore Delegato e la Responsabile di Sostenibilità.

Il Comitato viene affiancato nella sua attività da un consulente esterno, il quale è di supporto anche per la rendicontazione e stesura del Bilancio di Sostenibilità.

Lanecardate ha poi come referenti operativi i responsabili delle diverse funzioni aziendali, che sono chiamati a realizzare scelte coerentemente con quanto stabilito in termini di sostenibilità e a riferire al comitato di sostenibilità.



SUSTAINABILITY PLAN

Lanecardate definisce un proprio Sustainability Plan, che si sviluppa su diversi assi, coerentemente con la strategia e il modello di business aziendale e relativamente alle tematiche ESG.

SUSTAINABILITY PLAN		
ASSE STRATEGICO	**AZIONI A BREVE TERMINE**	**AZIONI A MEDIO E LUNGO TEMINE**
Monitoraggio e compensazione delle emissioni	✓	✓
Riduzione di ogni forma di inquinamento	✓	
Salvaguardia della biodiversità		✓
Sviluppo di iniziative di economia circolare		✓
Attenzione alla risorsa idrica	✓	✓
Formazione dei dipendenti sulla sostenibilità	✓	✓
Monitoraggio e azzeramento del gender pay gap	✓	
Valutazione della supply chain in ottica ambientale e sociale		✓

I temi materiali di Lanecardate

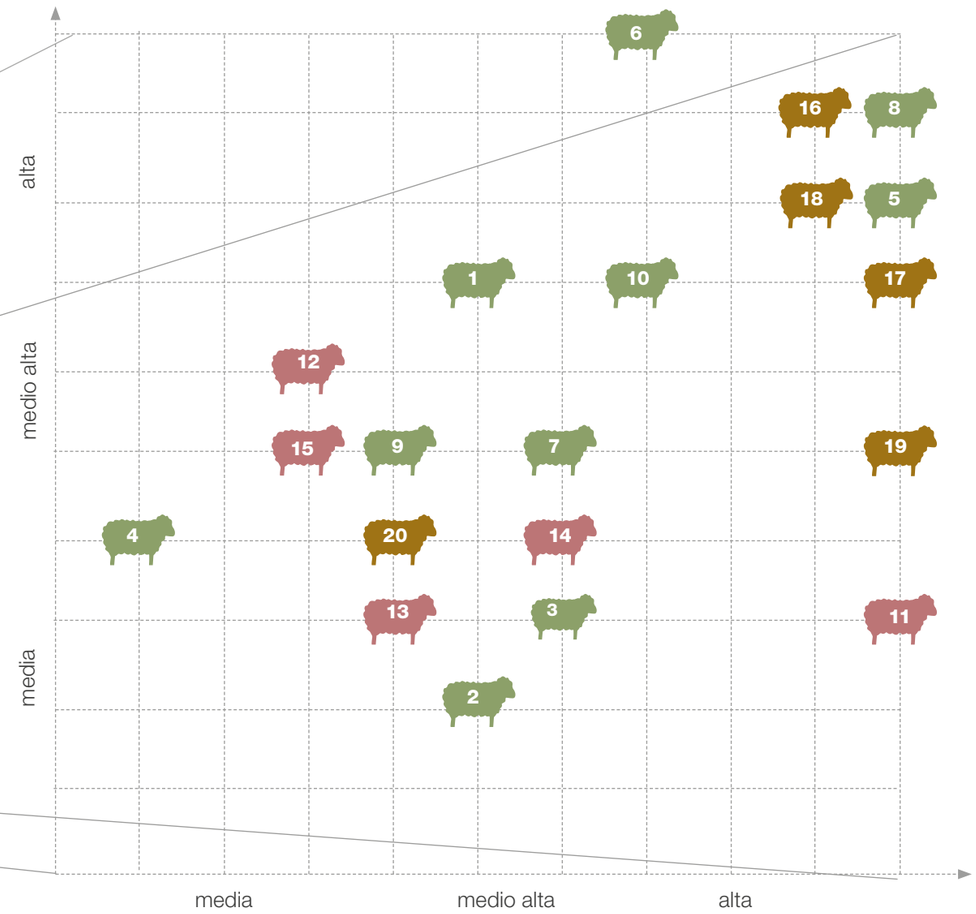
Dal suo primo Bilancio di Sostenibilità Lanecardate ha definito i propri temi materiali. Attraverso l'analisi e comprensione del proprio contesto organizzativo e degli impatti aziendali potenziali ed effettivi Lanecardate valuta ogni anno l'attualità e concretezza dei temi individuati.
Nel 2024 è stato scelto di declinare separatamente rispetto a prima la "Gestione della risorsa energetica", aggiungendo questo tema materiale. Tale decisione rispecchia l'importanza delle scelte intraprese da Lanecardate per l'autoproduzione energetica e per un consumo energetico responsabile, garantito anche dalla presenza di certificati d'origine per l'energia acquistata.

I temi materiali definiti vengono ricondotti da Lanecardate ai tre diversi ambiti:
ambientale, sociale e di governance.

Lanecardate e l'AMBIENTE - E	
Gestione e monitoraggio del climate change	Lanecardate riconosce la propria responsabilità nel contribuire, attraverso il proprio impianto produttivo, alle emissioni di gas climalteranti in atmosfera e si impegna a monitorarle e ridurle.
Gestione della risorsa energetica	La politica di gestione energetica è basata sull'efficientamento energetico. Lanecardate si pone come obiettivo una riduzione del proprio impatto sull'ambiente attraverso l'utilizzo di energia pulita, ha investito sull'autoproduzione e si impegna inoltre ad adottare tutte le pratiche di acquisto idonee ad ottenere energia elettrica pulita.
Gestione sostenibile della logistica di processo	Lanecardate si impegna ad utilizzare una catena di fornitura di processo di prossimità e alla riduzione delle attività in outsourcing. Tale politica è anche funzionale alla minimizzazione di trasporti e dei loro impatti.
Gestione della risorsa idrica	Lanecardate, pur non utilizzando acqua nel processo di filatura, è consapevole dei potenziali impatti sull'ambiente idrico associati ai processi produttivi a monte dei propri e a valle dell'utilizzo dei propri filati e perciò sceglie fornitori e partner italiani qualificati.
Fibre naturali e sostenibili	Lanecardate basa la propria produzione sul solo utilizzo di fibre naturali, e, ponendo particolare attenzione alla tracciabilità lungo tutta la value chain, ne dà garanzia attraverso i suoi clienti al consumatore finale.
Animal welfare	Lanecardate mira a ridurre al minimo l'impatto ambientale e sul benessere animale, garantendo l'acquisizione di fibre provenienti da fattorie certificate per un approccio sostenibile alla gestione della terra e da animali trattati in modo responsabile.
Salubrità del prodotto	A garanzia dei consumatori, Lanecardate sceglie di dotarsi di certificazioni per la sostenibilità e qualità dei propri filati. Attraverso le certificazioni l'azienda monitora in modo imparziale i prodotti e i processi di manifattura servendosi dei controlli esterni previsti dal sistema di certificazione.
Chemical Management	Lanecardate monitora i propri processi avvalendosi di un sistema di chemical management al fine di garantire la sostenibilità chimica lungo l'intero ciclo di produzione dell'azienda.
Pratiche di economia circolare	Lanecardate si ispira all'economia circolare e gestisce i propri sottoprodotti avviandoli al riciclo e al riutilizzo, interno o esterno. L'azienda riconosce di essere all'origine di potenziali impatti indiretti relativi alla generazione di rifiuti tessili, aspetto notoriamente connaturato al settore. Per questo motivo orienta la propria attività alla produzione di filati di alto valore che, per resistenza e per composizione, si caratterizzano per elevate prestazioni nelle possibilità di riutilizzo a fine vita.
Qualità e durabilità di prodotto	Lanecardate garantisce ai propri clienti la qualità come leading theme della propria attività aziendale, individuando come attributi concreti la resistenza e la piacevolezza al tatto. L'azienda si impegna affinché i filati siano caratterizzati da ottima durabilità, utilizzando unicamente materie prime vergini.

LE PERSONE per Lanecardate - S	
Sicurezza e salute dei dipendenti	Lanecardate gestisce le modalità di produzione al fine di ottenere la massima salvaguardia della salute e sicurezza dei propri collaboratori. Tutela i propri dipendenti dalle fonti di rischio per l'integrità fisica e mantiene la salubrità dei luoghi di lavoro.
Gender equality	Lanecardate adotta politiche di assunzione non discriminatorie rispetto al sesso dei candidati. Il sistema remunerativo, basato sulla contrattazione nazionale, prevede che anche l'inquadramento professionale sia determinato sulla base delle competenze effettive ed esclude qualsivoglia forma di iniquità.
Formazione e valorizzazione del capitale umano	L'azienda valorizza le competenze, attitudini e aspirazioni dei propri collaboratori. Riconosce il proprio ruolo nel garantire sia la preparazione tecnica degli operatori coinvolti nelle fasi produttive e nella gestione aziendale, sia la formazione relativa alla prevenzione sanitaria.
Welfare	L'azienda riconosce il benessere individuale dei propri dipendenti come elemento di primaria importanza per la creazione di un ambiente di lavoro positivo e si impegna a favorire l'equilibrio lavoro-vita privata dei propri collaboratori.
Workers in the value chain	Lanecardate è consapevole dei potenziali impatti sociali associati indirettamente alla propria attività, lungo la catena di fornitura. Anche per tale ragione l'azienda sceglie fornitori partner italiani attenti al benessere dei propri dipendenti e acquista unicamente fibre provenienti da fattorie certificate con un approccio sostenibile alla gestione dei lavoratori.
La GOVERNANCE di Lanecardate - G	
Fornitori partner fidelizzati	Garantire la continuità della catena produttiva e l'aderenza con la vision aziendale sui temi ESG, Lanecardate instaura con i propri partner rapporti duraturi e di valore.
Integrazione verticale dei processi produttivi	L'inclusione di larga parte delle fasi di generazione di valore rappresenta un fattore di forza per l'azienda che, in questo modo, può monitorare e gestire i fattori di pressione sanitari, sociali ed ambientali.
Tracciabilità della filiera produttiva	Lanecardate individua l'origine territoriale di tutte le aziende presenti nella propria catena di fornitura, allo scopo di garantire trasparenza verso i clienti e di monitorare i potenziali rischi sanitari, ambientali e sociali ad essa associati.
Conduzione etica del business	Lanecardate crede nel valore dei rapporti e nello spirito etico di fare azienda. L'azienda si propone di sistematizzare e perseguire concretamente i principi di governance etica, ne trasmette il contenuto ai propri collaboratori e ne monitora l'applicazione.
Condivisione per la sostenibilità	Lanecardate trasmette e condivide, all'interno e all'esterno dell'azienda, i valori relativi alla sostenibilità ambientale e sociale.

I temi materiali



Lanecardate e l'AMBIENTE - E

- 1 Gestione e monitoraggio del climate change
- 2 Gestione sostenibile della logistica di processo
- 3 Gestione della risorsa energetica
- 4 Gestione della risorsa idrica
- 5 Fibre naturali e sostenibili
- 6 Animal welfare
- 7 Salubrità del prodotto
- 8 Chemical Management
- 9 Qualità e durabilità di prodotto
- 10 Pratiche di economia circolare

Le PERSONE per Lanecardate - S

- 11 Sicurezza e salute dei dipendenti
- 12 Gender equality
- 13 Formazione e valorizzazione del capitale umano
- 14 Welfare
- 15 Workers in the value chain

La GOVERNANCE per Lanecardate - G

- 16 Fornitori partner fidelizzati
- 17 Integrazione verticale dei processi produttivi
- 18 Tracciabilità della filiera produttiva
- 19 Conduzione etica del business
- 20 Condivisione per la sostenibilità

DOPPIA MATERIALITÀ

Lanecardate valuta la rilevanza delle questioni connesse alla sostenibilità tenendo in considerazione l'approccio della doppia materialità, elemento centrale della proposta della Direttiva sulla Rendicontazione della Sostenibilità Aziendale (CSRD) della Commissione europea.

L'azienda prende in considerazione sia i rischi e le opportunità derivanti dalla gestione delle tematiche ESG e l'impatto che questi potrebbero avere sulla propria performance economica-finanziaria, sia gli impatti attuali e potenziali che la propria gestione di tematiche ESG può portare sugli stakeholder.

Nella seguente tabella vengono indicati gli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, riconducibili ai singoli temi materiali.
Gli impatti individuati risultano essere riconducibili a 10 dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) definiti dall'ONU nell'Agenda 2030."

Nella seguente tabella vengono indicati gli impatti positivi e negativi, effettivi e potenziali, riconducibili ai singoli temi materiali.
Gli impatti individuati risultano essere riconducibili a 10 dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) definiti dall'ONU nell'Agenda 2030.

		IMPATTI IN OTTICA ESG	
SDGS	**TEMA MATERIALE**	**IMPATTI NEGATIVI**	**IMPATTI POSITIVI**
8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	Fornitori partner fidelizzati		Relazioni virtuose e durature
			Aderenza all'approccio etico aziendale
			Conoscenza della catena di fornitura
8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	Integrazione verticale dei processi produttivi		Sostenibilità e qualità dei processi produttivi
	Tracciabilità della filiera produttiva		Conoscenza e controllo della filiera produttiva
8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH 10 REDUCED INEQUALITIES	Conduzione etica del business		Presenza e divulgazione del codice etico aziendale
			Comunicazione trasparente
	Condivisione per la sostenibilità		Partnership e networking
7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY	Gestione della risorsa energetica	Consumo energetico	Autoproduzione di energia elettrica attraverso impianto fotovoltaico di proprietà
			Acquisto di certificati di origine per l'energia acquistata e consumata
13 CLIMATE ACTION	Gestione e monitoraggio dell'impatto sul climate change	Generazione di emissioni dirette	
		Generazione di emissioni lungo la catena di fornitura	
		Generazione di emissioni lungo la catena di fornitura	
		Mancanza di un inventario completo di emissioni GHG (Scope 3)	

		IMPATTI IN OTTICA ESG	
SDGS	**TEMA MATERIALE**	**IMPATTI NEGATIVI**	**IMPATTI POSITIVI**
	Gestione logistica di processo sostenibile	Impatto ambientale della logistica di processo	Riduzione degli spostamenti tramite logistica di prossimità
6 CLEAN WATER AND SANITATION	Gestione della risorsa idrica	Consumo d'acqua diretto	
		Consumo d'acqua indiretto	
14 LIFE BELOW WATER 15 LIFE ON LAND	Fibre naturali e sostenibili	Impatto indiretto connessoall'allevamento (emissione di GHG)	Sostenibilità e tracciabilità delle risorse
15 LIFE ON LAND	Animal welfare		Garanzia del sostegno all'animal welfare grazie a certificazioni
3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING	Salubrità del prodotto		Utilizzo di sostanze non nocive
			Prodotto di qualità
3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING	Chemical Management	Utilizzo di sostanze chimiche (non pericolose)	Chemical management
12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	Pratiche di economia circolare	Generazione di rifiuti	Gestione sostenibile dei rifiuti
			Riutilizzo interno od esterno dei sottoprodotti
			Packaging minimo
12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	Qualità e durabilità di prodotto		Soddisfazione dei clienti
			Prodotti di qualità e duraturi

		IMPATTI IN OTTICA ESG	
SDGS	**TEMA MATERIALE**	**IMPATTI NEGATIVI**	**IMPATTI POSITIVI**
3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING	Sicurezza e salute dei dipendenti		Ambiente di lavoro sicuro e salubre
5 GENDER EQUALITY	Gender equality		Ambiente di lavoro accogliente ed inclusivo
8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	Formazione e valorizzazione del capitale umano		Valorizzazione ed engagement dei dipendenti
			Formazione professionale e personale
10 REDUCED INEQUALITIES	Welfare		Benessere dei dipendenti
8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	Workers in the value chain		Condizioni di lavoro idonee nella catena di fornitura
10 REDUCED INEQUALITIES			Rispetto dei diritti umani controllato attraverso certificazioni

I rischi e le opportunità connesse ai temi materiali individuati vengono indicati nella tabella seguente.

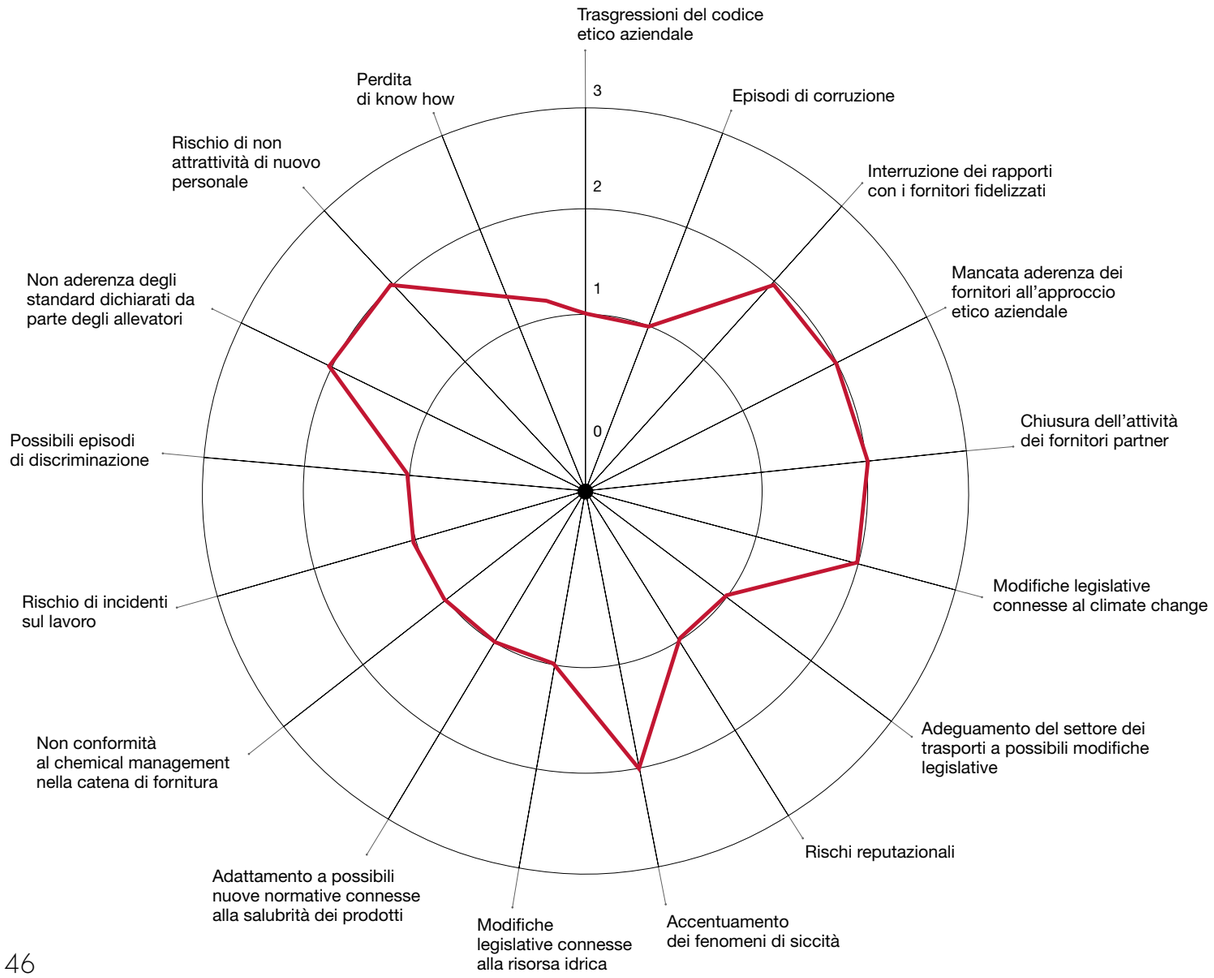
IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ IN OTTICA ESG

TEMA MATERIALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ
Fornitori partner fidelizzati	Interruzione di rapporti con i fornitori partner fidelizzati	
	Mancata aderenza dei fornitori all'approccio etico aziendale	
	Chiusura dell'attività dei fornitori partner	
Integrazione verticale dei processi produttivi		Filiera corta
Tracciabilità della filiera produttiva		Impatto reputazionale positivo connesso alla conoscenza della tracciabilità della filiera produttiva
Conduzione etica del business	Trasgressioni del codice etico aziendale	Presenza 231
	Episodi di corruzione	Impatto reputazionale positivo connesso alla conduzione etica aziendale
Condivisione per la sostenibilità		Nuove relazioni virtuose
Gestione della risorsa energetica	Scarsa produttività dell'impianto fotovoltaico	Ricavi ottenuti dalla cessione al GSE dell'energia prodotta
	Manutenzione necessaria per l'impianto fotovoltaico	
	Aumento del costo dei certificati di garanzia d'origine o dell'energia sul mercato	
Gestione e monitoraggio dell'impatto sul climate change	Modifiche legislative connesse al climate change	Compensazione delle emissioni generate
Gestione logistica di processo sostenibile	Adeguamento del settore dei trasporti a possibili modifiche legislative	
Gestione della risorsa idrica	Accentuamento dei fenomeni di siccità	
	Modifiche legislative connesse alla risorsa idrica	

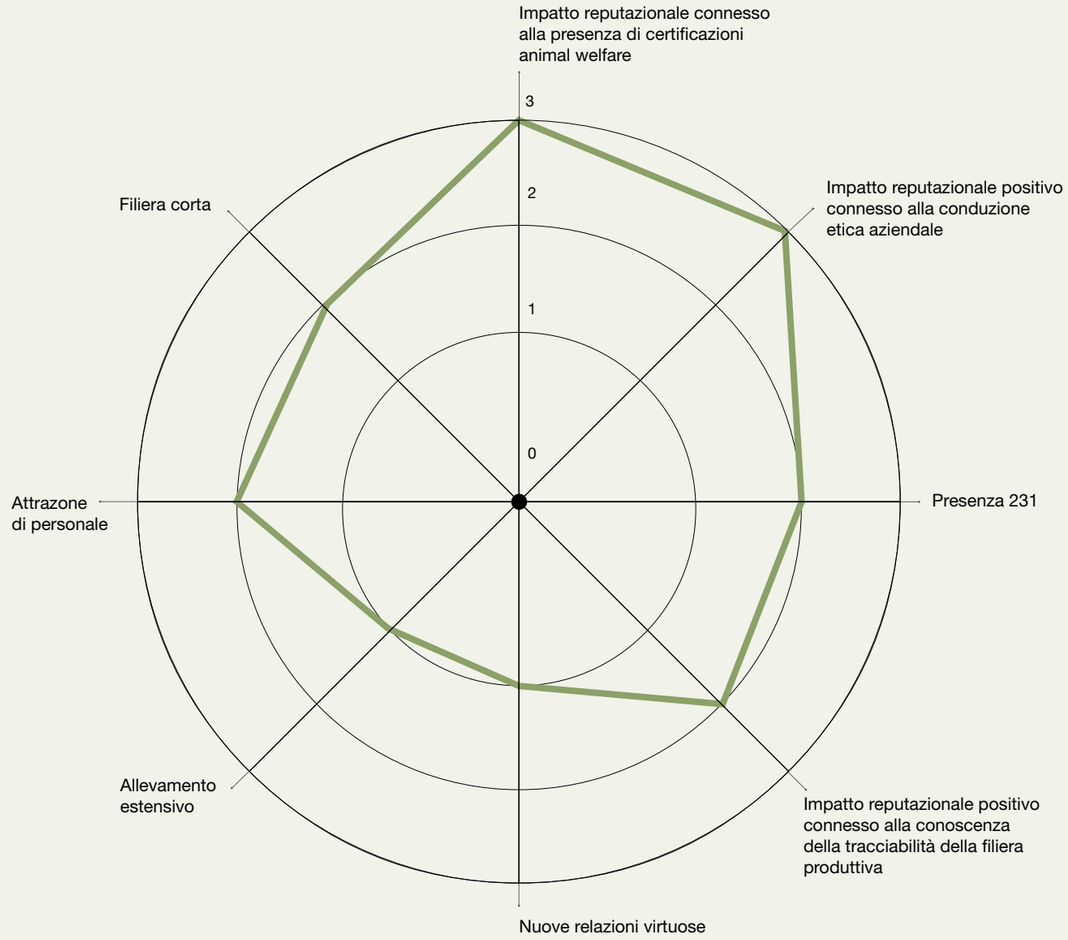
TEMA MATERIALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ
Fibre naturali e sostenibili		Allevamento estensivo
Animal welfare		Impatto reputazionale connesso alla presenza di certificazioni animal welfare
	Non aderenza degli standard dichiarati da parte degli allevatori	
Salubrità del prodotto	Adattamento a possibili nuove normative connesse alla salubrità dei prodotti	
Chemical Management	Non conformità al chemical management nella catena di fornitura	
Pratiche di economia circolare		
Qualità e durabilità di prodotto	Rischio reputazionale connesso alla qualità e durabilità dei prodotti	
Sicurezza e salute dei dipendenti	Rischio di incidenti sul lavoro	
Gender equality	Possibili episodi di discriminazione	Attrazione di personale
Formazione e valorizzazione del capitale umano	Perdita di know how	
	Rischio di non attrattività di nuovo personale	
Welfare		Attrazione di personale
Workers in the value chain	Rischio reputazionale connesso alla mancanza di condizioni di lavoro adeguate e al rispetto dei diritti umani lungo la catena di fornitura	

RISCHI

Lanecardate valuta regolarmente la rilevanza dei rischi e delle opportunità di natura ambientale, sociale e di governance, adottando misure appropriate per prevenirli, mitigarli o coglierli, al fine di garantire resilienza, continuità operativa e sviluppo sostenibile nel lungo periodo.
I grafici seguenti mostrano i singoli rischi e le opportunità su una scala di importanza da 0 a 3 (0 minima rilevanza, 3 massima rilevanza). Il livello di importanza è stato stabilito da Lanecardate attraverso una valutazione che ha considerato probabilità di accadimento, entità, portata e irrimediabilità.



OPPORTUNITÀ

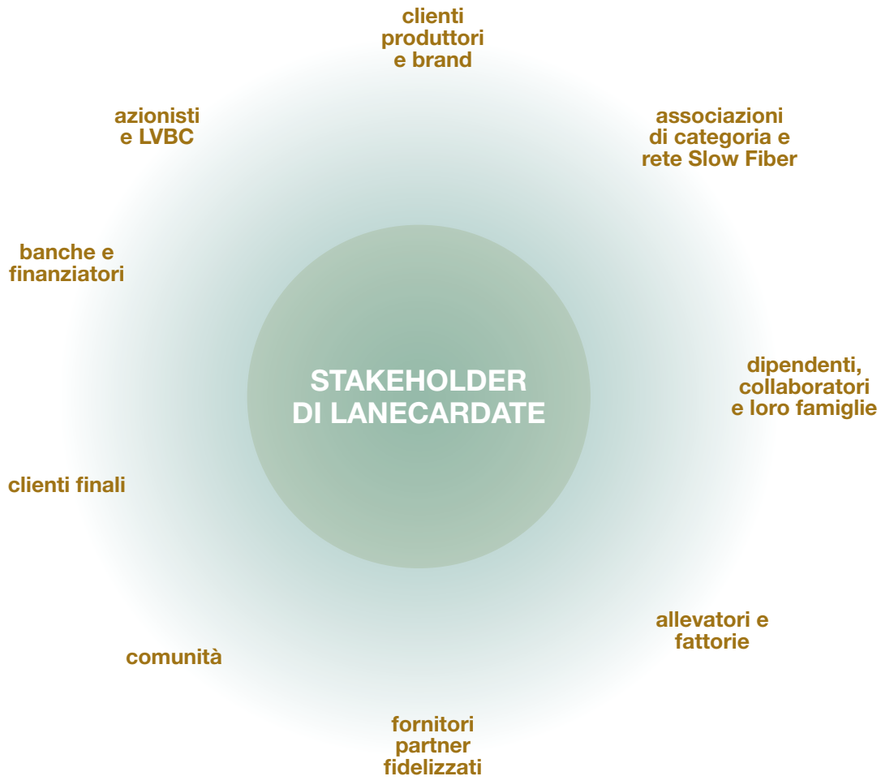


6. CONDIVISIONE PER LA SOSTENIBILITÀ

Lanecardate trasmette, all'interno e all'esterno del perimetro aziendale, i propri valori relativi alla sostenibilità ambientale e sociale.
Si propone, in questo senso, di creare un impatto positivo nella comunità e nel settore, attraverso un coinvolgimento e dialogo costante con i diversi attori. Intessere relazioni stabili e virtuose è principio base dell'operare di Lanecardate.
Il concetto di catena del valore vuole comprendere in maniera totalitaria tutti gli stakeholders (portatori di interesse) dell'azienda.
In un percorso verso la sostenibilità Lanecardate è convinta che non debba esserci competizione tra i diversi attori: la parola chiave è collaborazione.

Gli stakeholders di Lanecardate

Lanecardate opera intessendo relazioni stabili con i soggetti appartenenti al proprio settore e alla propria filiera.



Gli stakeholders aziendali appartengono a differenti categorie, sono portatori di diverse aspettative nei confronti di Lanecardate e l'azienda adotta con essi diverse modalità di interazione e coinvolgimento.

STAKEHOLDERS	ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDERS	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Clienti produttori e brand	Prodotti di elevata qualità Lunga durabilità dei filati Rispetto del welfare animale Rispetto dei lavoratori nella value chain	Incontri periodici Fiere ed eventi di settore Risposta ad audit e questionari Brochure e materiali di comunicazione Area riservata online Book e cartelle colori Sito, Instagram, Linkedin
Azionisti e LVBC	Aderenza ai valori di famiglia Trasparenza della Governance Sostenibilità ambientale e sociale	Confronto in assemblea Confronto periodico in sede di Governance della holding
Banche e finanziatori	Aderenza ai temi ESG Solvibilità	Questionari di valutazioni ESG
Dipendenti, collaboratori e loro famiglie	Salute e sicurezza sul lavoro Valorizzazione del capitale umano Garanzia di pari opportunità Distribuzione equa del valore Welfare	Corsi di formazione e sensibilizzazione degli impatti ambientali e sociali Corsi di sicurezza e salute Incontri con la direzione
Fornitori partner fidelizzati	Rispetto degli accordi contrattuali Rispetto delle tempistiche di pagamento Continuità di rapporto	Monitoraggio del sistema di gestione ambientale e sociale dei fornitori Monitoraggio qualità Condivisione di informazioni operative di mercato
Allevatori e fattorie	Riconoscimento del valore	Sistema di controllo dei requisiti delle certificazioni sociali e di Animal welfare Visite a campione
Clienti finali	Fibre e filati di qualità, sani e salubri Durabilità del prodotto Fibre naturali di alta qualità Prodotti attenti all'animal welfare	Ricerca di mercato Campagne di sensibilizzazione Etichetta parlante Instagram Linkedin Sito
Associazioni di categoria e rete Slow Fiber	Trasparenza e correttezza Sostenibilità ambientale e sociale Cooperazione oltre la concorrenza per la sostenibilità	Incontri periodici e di formazione Condivisione KPIs Valutazione condivisa dei risultati
Comunità	Distribuzione del valore sul territorio Valorizzazione del know how della tradizione locale Sostenibilità ambientale e sociale	Visite degli studenti all'azienda per avvicinamento al mondo del tessile Stages Collaborazioni e sponsorizzazioni con università Lezioni in università Premi e sponsorizzazioni Concorso Feel the yarn

Associazioni di settore

Partecipazione e appartenenza aziendale ad associazioni e iniziative di categoria e settore rappresentano una delle modalità di fare rete di Lanecardate.

Lanecardate è tra i soci fondatori di Slow Fiber, rete di imprese nata nel 2022 dall'incontro tra Slow Food e alcune aziende virtuose della filiera del tessile che vogliono rappresentare il cambiamento positivo attraverso un processo produttivo sostenibile, rispettoso della dignità dell'Uomo e della Natura nel suo delicato equilibrio. La rete promuove prodotti tessili per vestire e arredare che siano non solo belli ma buoni perchè etici, sani per chi li usa, puliti perché a ridotto impatto ambientale dei processi produttivi, giusti perché rispettano i diritti e la dignità dei lavoratori coinvolti nella loro realizzazione, valorizzandone le competenze e i saperi tradizionali, durevoli non solo perché limitano gli sprechi ma anche perché la loro qualità ne allungano la vita utile, contrapponendosi al concetto di fast-use e fast-fashion.

Slow Fiber®

Slow Food® Italia

Lanecardate appartiene inoltre ad altre associazioni di categoria/settore, quali:

Lanecardate partecipa a **Confindustria Moda**, che rappresenta l'intera filiera del tessile abbigliamento a livello nazionale e internazionale, tutelandone e promuovendone gli interessi con gli stakeholders.

L'azienda appartiene ad **UIB -Unione Industriale Biellese**- associazione territoriale di imprenditori facente capo al sistema Confindustria che ha lo scopo di rappresentare, sostenere e sviluppare la realtà industriale biellese.

L'azienda aderisce al **Consorzio Promozione Filati (CPF)**, consorzio di aziende per la promozione dei filati italiani. Lanecardate partecipa attivamente al concorso internazionale **"Feel the Yarn"**, un concorso con finalità formative che ha come scopo quello di mettere in contatto aspiranti stilisti specializzati in maglieria con le aziende consorziate.

Per lo sviluppo del settore laniero, Lanecardate fa parte della **Associazione dell'Industria Laniera Italiana**, partecipa al gruppo di lavoro di **IWTO-International Wool Textile Organization**, e ai tavoli tecnici della sezione laniera di Sistema Moda Italia.

L'azienda collabora con **The Woolmark Company**, che diffonde il ruolo della lana australiana svolgendo attività di ricerca, sviluppo e marketing, e partecipa al **Wool LAb** di Woolmark per la costruzione dei book di ricerca tendenze moda.

Lanecardate è stata tra i primi associati dell' **Associazione Tessile e Salute** che si pone come obiettivo la salvaguardia della salute e dei consumatori di articoli tessili, calzature e accessori per contrastare e prevenire la diffusione di prodotti potenzialmente dannosi per il consumatore e per l'ambiente.

L'azienda partecipa a fiere di settore.

In primis Lanecardate partecipa a **Pitti Filati,** di cui è anche parte del Comitato Tecnico attraverso il proprio presidente che rappresenta lo stesso Pitti Filati sui tavoli tecnici di Première Vision.

Lanecardate partecipa spesso anche alla Fiera Internazionale **Filo**, e ai workshop internazionali organizzati in collaborazione con Feel the Yarn.

Attraverso la casa madre Vitale Barberis Canonico, infine, Lanecardate partecipa a **AIDAF Italian Family Business**, chapter italiano di FBN Family Business Network, che promuove, diffonde e supporta uno stile etico di fare impresa, fondamentale per una crescita sostenibile del business. "L'impresa familiare moderna, fondata su un universo di valori e forti tramandati generazione dopo generazione, mette i propri stakeholders al centro, generando un impatto positivo al proprio interno e nelle comunità in cui opera grazie anche ad una struttura di governance efficace, rigorosa e meritocratica".

7. L'AZIENDA PULITA

Lanecardate si prende cura dell'ambiente e della natura in tutti i processi produttivi. **Lanecardate è una azienda "pulita" in quanto realtà dotata di un modello di business rispettoso dell'ambiente e orientato verso un approccio sostenibile** che mira a ridurre al minimo l'impatto ambientale attraverso l'utilizzo di energia pulita, ad adottare soluzioni circolari e consumare le risorse in modo responsabile.

I principali pillars ambientali su cui Lanecardate concentra il proprio impegno sono:

- gestione e monitoraggio del climate change,
- gestione logistica di processo sostenibile e
- gestione della risorsa idrica.

Gestione e monitoraggio del climate change

Lanecardate, consapevole dell'influenza che i cambiamenti climatici hanno sia sui sistemi naturali che su quelli socio-economici, ha scelto di prendere parte alla lotta contro il cambiamento climatico impegnandosi a monitorare e ridurre le proprie emissioni di gas clima alteranti.
L'interesse all'efficientamento energetico e alla riduzione dei carichi ambientali è stato il driver delle implementazioni e delle ristrutturazioni impiantistiche degli ultimi anni.

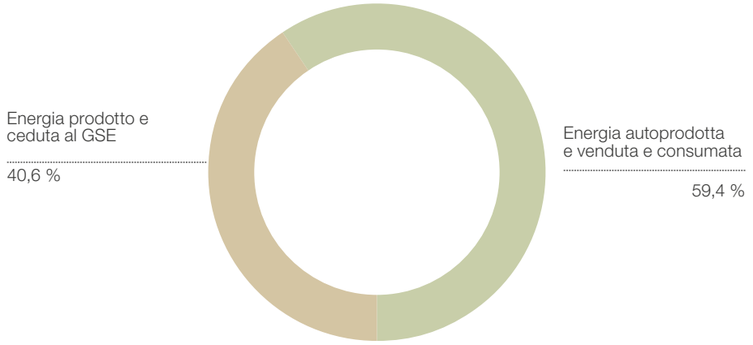
Il processo di filatura tradizionale non implica scarichi di emissioni significativi nell'ambiente. È stretto e continuativo il controllo delle polveri nell'aria ri-immessa nell'ambiente di lavoro ed all'esterno. Inoltre, dal 2018 Lanecardate controlla annualmente i propri consumi energetici tramite supporto esterno, ricevendo feedback e e suggerimenti di professionisti circa le misure per migliorare la performance aziendale.

Dal 2022 Lanecardate ha investito nell'installazione di un impianto fotovoltaico, inizialmente unicamente sopra i tetti del reparto di produzione del proprio stabilimento. Nel 2023 si è investito per incrementare l'estensione dei pannelli attraverso l'installazione anche sui tetti della palazzina uffici. I lavori di installazione sono terminati nel 2024. Ad oggi l'impianto fotovoltaico di proprietà dispone di una potenza nominale di picco di 560 kWp.
Nel 2024 i pannelli fotovoltaici hanno permesso di produrre 549.078,00 kWh di energia elettrica, che è stata direttamente utilizzata da Lanecardate per circa il 59%, mentre la restante parte è stata ceduta al GSE.
La produzione totale di energia di Lanecardate tramite i pannelli fotovoltaici di proprietà ha permesso di evitare l'emissione di circa 242,25 tonnellate di anidride carbonica, che sarebbero state generate considerando uno scenario alternativo basato sul residual mix italiano del 2024

FOTOVOLTAICO (kWh)	2023	2024
Energia prodotta da impianto fotovoltaico di proprietà	186.289,00	549.078,00
Energia autoprodotta consumata	71.329,00	326.286,00
Energia prodotta e ceduta al GSE	114.960,00	222.792,00

Rispetto ai consumi di energia elettrica complessivi, Lanecardate nel 2024 è riuscita ad autoprodursi circa il 21% di quanto consumato, confermando e consolidando il trend positivo iniziato nel 2023 grazie al proprio impianto fotovoltaico.

Energia autoprodotta per destinazione di utilizzo - 2024



	2022	2023	2024
Totale energia consumata (kWh)	1.743.171	1.513.193	1.583.362
Energia elettrica acquistata e consumata (kWh)	1.743.171	1.441.864	1.257.076
Energia autoprodotta e consumata rispetto ai consumi totali di energia elettrica (%)	0	4,71	20,61
Consumo combustibili per riscaldamento e raffreddamento e processi (SMC)	53.837	50.991	54.736
Consumo di combustibili per mezzi di proprietà (L)*	445 (benzina) 3.495 (gasolio/diesel)	603 (benzina) 3.500 (gasolio/diesel)	791 (benzina) 3.898 (gasolio/diesel)

*a cui si aggiunge il consumo di combustibili non conosciuto direttamente ma ottenibile da rimborso chilometrico.

Nel 2024 Lanecardate ha registrato una intensità energetica pari a:
• 0,104 (kWh/€), calcolata come rapporto tra i kWh consumati di energia e i ricavi delle vendite aziendali.
• 5,396 (kWh/kg) calcolata come rapporto tra i kWh consumati di energia e i kg totali di lane e fibre utilizzate nel 2024 da Lanecardate.

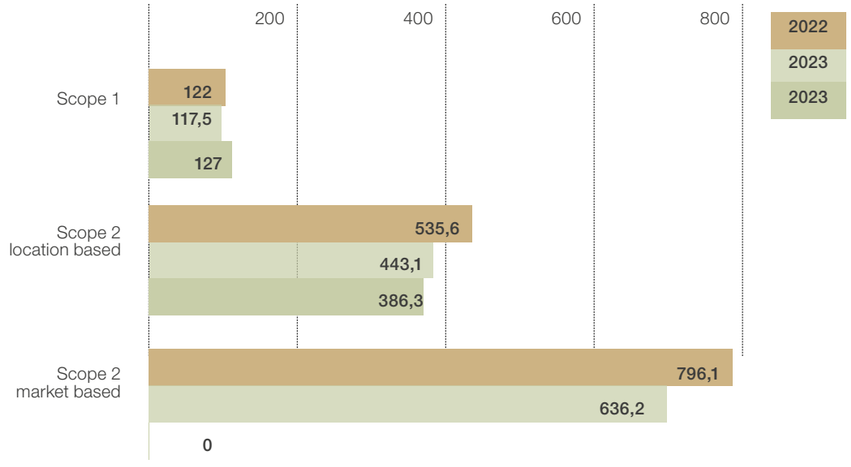
Vengono riportati nella tabella sottostante i mix produttivi dei fornitori energetici di Lanecardate degli ultimi tre anni

MIX ENERGETICO DEL FORNITORE DI ENERGIA ELETTRICA	2022 fornitore Acea	2023 fornitore CVA Energie S.r.l.	2024 fornitore CVA Energia S.r.l.
Rinnovabili	42,33 %	65,12 %	42,51 %
Carbone	8,22 %	6,72 %	11,72 %
Gas naturale	40,86 %	23,62 %	38,53 %
Nucleare	4,44 %	1,05 %	1,85 %
Prodotti petroliferi	0,87 %	1,03 %	1,03 %
Altre fonti	3,28 %	2,45 %	4,36 %

Nel 2024, in linea con le tempistiche definite nel proprio piano di gestione del climate change, Lanecardate ha acquistato certificati di garanzia d'origine per 1.258.000,00 kWh, andando a coprire il 100% dell'energia acquistata

Lanecardate calcola la propria Carbon Footprint aziendale in coerenza con gli standard internazionalmente riconosciuti, esprimendo le emissioni di gas serra generate direttamente dall'azienda (Scope 1) e le emissioni indirette associate all'energia elettrica acquistata (Scope 2).

Emissioni Scope 1 e Scope 2 - ton Co2e - 2022 2023 2024



Le emissioni del 2022 e del 2023 sono state stimate nuovamente rispetto a quanto comunicato nel Bilancio di Sostenibilità precedenti. Il diverso valore è imputabile all'utilizzo di una nuova metodologia di calcolo, compatibile con il GHG Protocol, che permette la comparabilità dei dati tra i diversi anni.

La diminuzione delle emissioni Scope 2 location-based della diminuzione negli anni nell'acquisto di energia elettrica da parte di Lanecardate, che a partire dal 2023 ha iniziato a sopperire ai propri fabbisogni energetici grazie all'autoproduzione tramite il proprio impianto fotovoltaico di proprietà.
Nel 2024 è stato possibile registrare emissioni Scope 2 market-based pari a zero, grazie all'acquisto di energia coperta da Garanzie d'Origine (GO). Tale risultato conferma l'impegno aziendale nel sostenere fonti energetiche rinnovabili e un consumo responsabile.
La produzione di energia da impianto fotovoltaico ha permesso nel 2024 di evitare l'emissione in atmosfera di 242,25 ton CO2*.

Dichiarazione di cancellazione
Questa dichiarazione di cancellazione fornisce la prova di origine per 1.258.00,00 kWh energia consumata.

Nel dettaglio vengono considerate, secondo la tassonomia del GHG Protocol, le categorie di Scope 3 ritenute maggiormente pertinenti con l'attività aziendale e valutabili da Lanecardate, relative alle principali materie prime utilizzate (categoria 1), ai viaggi di lavoro (categoria 6) e al commuting
dei dipendenti (categoria 7), con alcune limitazioni. Nel 2024, diversamente da quanto ottenuto per il 2023, non è stato possibile calcolare le emissioni indirette relative alla logistica upstream (categoria 2)"

Nel dettaglio:
• Per la categoria 1 GHG Protocol, relativa alle emissioni derivanti dai beni e servizi acquistati, si è considerato circa il 94,64% delle fibre utilizzate dall'azienda nel 2024;
• Nella categoria 6 vengono ricompresi gli impatti in termini emissivi relativi a tutti i viaggi di lavoro effettuati dal personale di Lanecardate nel 2024;
• La categoria 7 si riferisce alle emissioni connesse al pendolarismo casa-lavoro dei lavoratori dell'azienda

Emissioni Scope 3	2024	
	ton Co2e	note
Categoria 1 GHG Protocol: Beni e servizi acquistati	5364,11	Calcolato solo per i materiali che compongono i seguenti acquisti: lana di pecora, seta, coni e scatole di cartone, sacchetti di plastica
Categoria 6 GHG Protocol: Viaggi di lavoro	13,99	
Categoria 7 GHG Protocol: Pendolarismo dei dipendenti	37,46	Un dipendente nel 2024 si è spostato a piedi
Totale Scope 3 (delle categorie considerate)	5414,56	Calcolato solo per le categorie sopra riportate

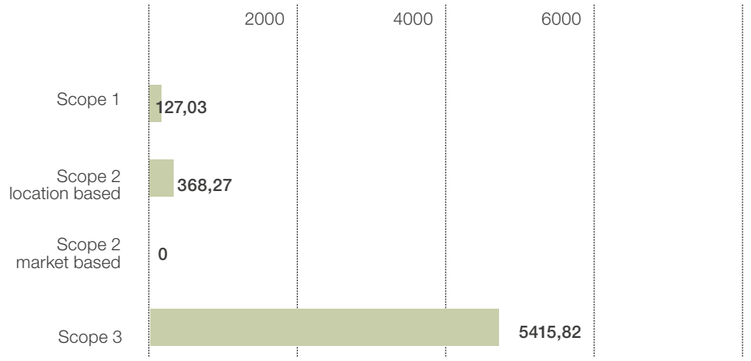
Per la categoria 4 GHG Protocol si precisa che la lana, pur essendo una fibra naturale, si porta dietro un carico emissivo sostanziale in relazione all'allevamento delle pecore e alle emissioni fisiche degli animali. A tale aspetto è da imputare l'elevato livello di emissioni stimate connesse.

Per la categoria 7 GHG Protocol si specifica che è stato considerato il pendolarismo di tutti i lavoratori di Lanecardate, comprendendo quindi anche i lavoratori somministrati. Grazie alla vicinanza della sede di lavoro alla rispettiva residenza e alla scelta di spostarsi a piedi, il commuting di un lavoratore di Lanecardate è risultato pari a zero.

Lanecardate incoraggia spostamenti sostenibili da un punto di vista ambientale, ove possibile. Lo spostamento a piedi sopra citato ha permesso di evitare l'emissione di circa 43,4 kg Co2e.

NOTA: emissioni che si sarebbero avute in uno scenario alternativo in cui il lavoratore avesse percorso gli stessi km con un'auto media a gasolio

Emissioni ton Co2e - 2024



Considerando le categorie rendicontate, quindi, nel 2024 le emissioni complessive che si riferiscono al sistema in cui Lanecardate si inserisce, ossia le emissioni dalla produzione della lana fino al filato, si possono stimare in:

Totale emissioni
(Scope 1 + Scope 2 market-based + Scope 3) 5.542,85 ton CO2e

Nel 2024 Lanecardate ha registrato una intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) pari a 0,4329 ton CO2e/ton, calcolata come rapporto tra la somma delle emissioni Scope 1 e Scope 2 market-based aziendali e le tonnellate di lane e fibre utilizzate durante il 2024.
L'intensità emissiva è risultata inferiore di circa 1,4041 ton Co2e/ton rispetto a quanto registrato nel 2023; tale risultato è da imputare principalmente all'aumento del consumo di energia autoprodotta e all'acquisto di energia coperta da Garanzie d'Origine..
Diversamente, calcolando l'intensità delle emissioni di gas a effetto serra come rapporto tra la somma delle emissioni Scope 1 e quelle Scope 2 market-based e i ricavi delle vendite, per il 2024 Lanecardate registra un dato pari a 8,3473 ton Co2e/Mln€..

La valutazione e conoscenza delle emissioni serve a Lanecardate per conoscere i propri impatti emissivi e definire il proprio piano di decarbonizzazione. Lanecardate ha definito un piano di gestione del climate change scandito da tappe e obiettivi annuali.

2022

- installazione dell'impianto fotovoltaico
- calcolo emissioni Scope 1 e Scope 2
- misure di efficientamento energetico

2023

- espansione dell'impianto fotovoltaico
- messa a regime dell'impianto fotovoltaico di proprietà per l'autoproduzione energetiuca
- Nuovo fornitore energetico con mix produttivo migliore
- calcolo emissioni Scope 3

2024

- acquisto di energia coperta da garanzia d'origine
- aumento della produzione di energia da impianto fotovoltaico e dell'autoconsumo energetico

2025

- compensazione delle emissioni Scope 1 e Scope 2

Gestione sostenibile della logistica di processo

Lanecardate si avvale da sempre di una catena di fornitura di processo di prossimità con cui ha creato rapporti di collaborazione proficui e duraturi.
L'azienda ritiene che ove possibile, fatta eccezione quindi per l'origine geografica delle fibre naturali, agire all'interno di un raggio limitato e controllato permetta di garantire la massima trasparenza della filiera e la minimizzazione delle emissioni di gas serra derivanti dalla logistica dei trasporti.

short supply chain

La filiera corta, inoltre, garantisce il monitoraggio di fattori non solo qualitativi, ma anche sanitari, sociali e ambientali presso i propri fornitori, in larga parte di proprietà Lanecardate o del gruppo Lanificio Vitale Barberis Canonico di cui Lanecardate fa parte.

L'azienda si impegna inoltre a gestire in modo responsabile la logistica di processo, riducendo le attività in outsourcing ove possibile, attraverso l'integrazione verticale dei processi, al fine di ridurre e minimizzare trasporti e rispettivi impatti; ad esempio la ritorcitura, fase core del processo produttivo di Lanecardate, è stata ampliata e integrata negli anni.

Nel 2023 sono stati percorsi, a carico di Lanecardate, un totale stimato di 56.396 km per l invio delle fibre e/o filati verso le sedi di conto lavorazione e rientro degli stessi allo stabilimento aziendale.
Si stima che le emissioni connesse alla logistica di processo, appartenenti alla Categoria 4 GHG Protocol dello Scope 3, siano state per il 2023 inferiori a 3,5 tonnellate di Co2e, ad ulteriore conferma del ridotto impatto emissivo connesso alla logistica di processo aziendale, grazie alle scelte di prossimità di Lanecardate. Questo dato sarà aggiornato nel 2025.

Gestione sostenibile della isorsa idrica

L'acqua riveste un ruolo fondamentale nell'industria tessile, dalla fase della produzione delle fibre, alle fasi di lavaggio e tintura. Lanecardate è consapevole dei potenziali impatti sull'ambiente idrico associati ai processi produttivi a monte e a valle dei propri filati.
Anche se l'utilizzo di acqua è esiguo nei processi produttivi di filatura, il 97% delle fibre viene tinto esternamente e il resto è venduto in greggio non tinto o tinto in filo. L'operazione di tintoria in fibra viene eseguita esclusivamente in Italia presso la Manifattura di Ponzone, da sempre fornitori seri ed affidabili allineati con standard e normative italiane ed europee, di cui Lanecardate ha acquisito a Novembre 2022 il 100% delle azioni.

REACH COMPLIANT · COMPLIANT

ZDHC

Lanecardate si assicura in ogni caso di avvalersi di fornitori di servizi di tintoria di prossimità, che seguono il protocollo ZDHC, ovviamente rispettosi del regolamento REACH e delle legislazioni nazionali che garantiscono attenti controlli delle acque di scarico e minori rischi per la salute.

L'utilizzo interno dell'acqua è solo per scopi di umidificazione dell'ambiente di filatura e del filato stesso, oltre che per i servizi igienico-sanitari. Non esiste all'interno dell'impianto di filatura un impiego industriale d'acqua e spreco di questa preziosa risorsa, pertanto il consumo idrico diretto risulta poco rilevante.

I consumi di acqua registrati nel 2024 nello stabilimento aziendale sono stati pari a 2.660 m3.
L'acqua consumata è stata utilizzata nello specifico per il vaporizzo e alimentazione delle vasche di ensimaggio oltre che per servizi igienici del personale.

8. IL PRODOTTO SANO E DUREVOLE

Lanecardate traduce la sostenibilità dei propri prodotti prendendo in seria considerazione e curando aspetti che ritiene fondamentali e che declina negli aggettivi “sano” e “durevole”.

Il filato di Lanecardate è fatto di pochi e forti valori. Per **prodotto sano** si intende un prodotto derivato da **fibre naturali e sostenibili**, in cui viene posta attenzione non solo alla salubrità del prodotto finale ma anche al welfare animale e nel cui processo non si può prescindere da un chemical management attento agli impatti provocati e alle sostanze utilizzate.
Mettere a punto e produrre un **prodotto durevole** vuol dire invece tradurre la qualità del prodotto stesso anche in durabilità, oltre a rendere possibili pratiche di economia circolare.

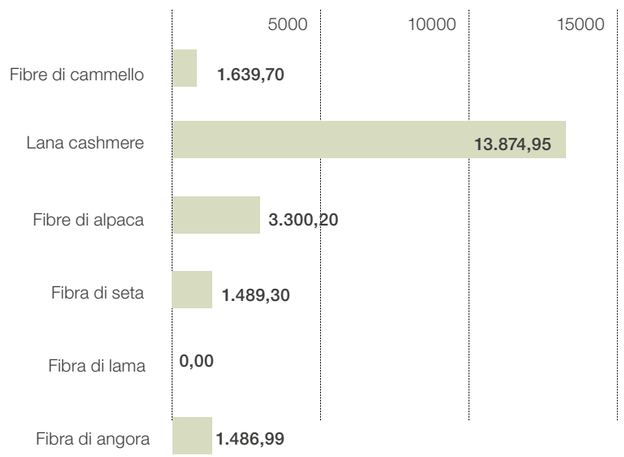
Fibre naturali e sostenibili

Lanecardate utilizza solo materie prime naturali, originate da fonti rinnovabili. La selezione delle fibre naturali viene fatta con passione e cura, scegliendo fibre certificate ed evitando l'utilizzo di sostanze nocive. Essere sani non è solo un mezzo per produrre il prodotto di Lanecardate, ma significa anche preservare la natura. L'azienda intende proteggere la bellezza naturale del Pianeta, scegliendo metodi di produzione rispettosi dell'ambiente.

natural

Per una scelta di maggior qualità del prodotto finale le fibre e lane utilizzate dall'azienda sono interamente vergini, ad esclusione del solo riutilizzo dei propri scarti nobili in piccola percentuale.
Lanecardate acquista ed utilizza differenti tipi di fibre e lane animali per la produzione dei propri filati, ma la materia prima utilizzata per eccellenza da Lanecardate è la lana. Nel 2024 l'azienda ne ha infatti utilizzato un quantitativo pari a circa 272 tonnellate.
Il cashmere rappresenta la seconda fibra per importanza e nel 2024 l'utilizzo registrato è stato pari a circa 14 tonnellate.
Altre fibre utilizzate dall'azienda sono angora, alpaca, seta, cammello.

Lane e fibre utilizzate oltre alla lana di pecora - ton 2024



Le lane utilizzate da Lanecardate sono classificate come Superfini avendo un micronaggio (diametro della fibra) inferiore ai 18.5 micron. Il filato Canberra è classificato come SUPER 100's ed è possibile marchiarlo come tale.

Materiali ausiliari necessari per la produzione

Per la produzione dei propri filati Lanecardate utilizza, oltre alle fibre naturali, olio di ensimaggio e cera di paraffina.
Nel 2024 i quantitativi utilizzati risultano essere nello specifico circa:
- 5.000 L di olio di ensimaggio,
- 30 kg di cera di paraffina.

Nel dettaglio l'olio di ensimaggio serve nel processo di produzione per rendere lavorabili le fibre mentre l'applicazione della cera di paraffina nella fase di roccatura consente di far lavorare meglio il filato sulle macchine di maglieria dei clienti Lanecardate.

I materiali ausiliari sono sicuri, controllati e certificati da Tessile e Salute.
Materiali ausiliari alla produzione sono anche quelli utilizzati per il confezionamento dei prodotti. Per l'imballaggio e packaging dei propri prodotti l'azienda utilizza coni e scatole di cartone e sacchetti di plastica.
Nel 2024 l'azienda ne ha infatti utilizzato un quantitativo pari a circa 272 tonnellate.
Il cashmere rappresenta la seconda fibra per importanza e nel 2024 l'utilizzo registrato è stato pari a circa 14 tonnellate

Nella scelta dei materiali di imballaggio e packaging il criterio principale è la garanzia che il prodotto venga conservato ed imballato nel modo ottimale, tutelando la qualità fino all'arrivo ai clienti.
Lanecardate consegna i propri filati su coni di cartone provenienti al 100% da fonte riciclata e riciclabili al 100%. Anche le scatole di cartone utilizzate sono riciclabilil sacchetti di plastica per le rocche risultano ad oggi essenziali per una maggiore protezione del filato specialmente durante gli spostamenti logistici e presso i clienti e sono riciclabili al 100%. L'utilizzo di una inscatolatrice automatica ne consente un utilizzo "su misura", evitando sprechi.

Animal welfare e certificazioni ambientali

Nella scelta delle fibre per i propri prodotti Lanecardate è attenta a selezionare e acquistare fibre per la cui produzione vengono garantiti il benessere degli animali
e l'attenzione all'ambiente oltre che alle persone.
Le materie prime per i filati aziendali provengono
da allevamenti che adottano un approccio sostenibile
nei confronti della gestione della terra e dei lavoratori
e garantiscono che le loro pecore siano trattate in modo responsabile.
Lanecardate crede fermamente e pratica attraverso i propri fornitori
un approccio olistico al benessere degli animali, preservando allo
stesso tempo la Terra implementando pratiche di gestione del territorio
progressive e sostenibili
che proteggono la salute del suolo, la biodiversità e le specie
autoctone.

NO MULESING

Lanecardate acquista da più di dieci anni lane no mulesing certificate.

Lana

Responsible Wool Standard - RWS

Le fibre di lana che Lanecardate acquista sono certificate RWS, che garantisce che per la loro produzione venga tutelato il benessere degli animali, vengano adottati metodi sostenibili di gestione del territorio e si garantisca il benessere sociale dei lavoratori coinvolti.
Nel dettaglio il Responsible Wool Standard (RWS) è parte integrante del Responsible Animal Fiber (RAF) e garantisce che la lana provenga da fattorie con un approccio sostenibile alla gestione della terra e dei lavoratori
e da pecore trattate in modo responsabile.
I punti chiave di RWS sono:
1. Protezione del benessere degli animali - un approccio olistico al benessere degli animali.
2. Preservare la Terra-metodi progressivi di gestione del territorio sostenibile sono praticati nelle fattorie per proteggere la salute del suolo, la biodiversità e le specie autoctone.
3. Protezione del benessere sociale - viene regolamentato il benessere sociale, le condizioni di lavoro e la salute e la sicurezza dei lavoratori.
4. Certificazione indipendente - un organismo di certificazione di terze parti verifica ogni fase della catena di approvvigionamento

Lanecardate acquista da maggio 2022 solo lane certificate RWS ed è certificata RWS dal giugno del 2021.

Nel corso del 2024 il 100% del sucido, del top e dell'open Superfine acquistato e in magazzino è certificato RWS. Nel corso del 2024 Lanecardate ha venduto lo stock di filati non certificati.
Un 3% delle lane, utilizzate solo per il filato Shetland, non sono certificate RWS ma possono esserlo a richiesta.
Lo stock service della maggior parte dei filati Lanecardate è certificato RWS.

SUSTAINAWOOL

La certificazione RWS si affianca alla certificazione **SUSTAINAWOOL** per la produzione di lana eccellente e nello stesso tempo etica, rispettosa dell'ambiente e del benessere delle pecore in cui Lanecardate ha sempre creduto. Lanecardate ha partecipato fin dalla nascita al progetto SustainaWOOL Integrity Program. In particolare SustainaWOOLGREEN, identifica le fattorie che non praticano mulesing. Lanecardate quindi sceglie fattorie, e lane, certificate SustainaWOOLGREEN.
Certificato # CUC-877006-RAF-03099.

Cashmere

Sustainable Fiber Alliance - SFA

Un'ulteriore certificazione di cui Lanecardate si avvale è la Sustainable Fiber Alliance (SFA), per un approvvigionamento di cashmere eticamente sostenibile.

SFA è un'organizzazione senza scopo di lucro che rappresenta un'alleanza globale di attori della catena di approvvigionamento ed esperti del settore con la missione di garantire la sostenibilità a lungo termine del settore del cashmere. L'alleanza ha lo scopo di ridurre l'impatto ambientale, salvaguardare i mezzi di sussistenza degli allevatori e garantire elevati standard di benessere degli animali.
SFA delinea cinque principi globali per una produzione responsabile di cashmere:

- gestione efficace
- lavoro dignitoso
- biodiversità e uso del suolo
- benessere degli animali
- miglioramento della qualità delle fibre

SFA lavora con la catena di approvvigionamento end-to-end, collegando virtualmente e virtuosamente i pastori a marchi e retail nel settore della moda globale.
I membri dell'alleanza, come Lanecardate, credono che affinché il cashmere sia veramente sostenibile, si debba guardare all'intero sistema: questo principio di sostenibilità olistica è al centro dell'approccio dell'alleanza.

Lanecardate è certificata SFA dal febbraio 2023 e già da settembre 2022 acquista solo cashmere certificato SFA.
Nel 2024 tutto il cashmere acquistato e in magazzino Lanecardate è 100% SFA
Certificato Control Union # CU-SFA-CoC-877006-001.

Angora

CAREGORA

Anche per le fibre d'angora Lanecardate sceglie di selezionare fattorie di origine in cui il benessere animale risulta importante.
L'angora che Lanecardate utilizza da sempre è ottenuta mediante tosatura e mai da operazioni dolorose come l'epilazione o da pellicce (tipica dell'angora lunga chiamata spiky che l'azienda sceglie di non utilizzare nei propri filati).
Lanecardate assicura la tracciabilità di provenienza fino alle fattorie di origine selezionate e controllate attraverso un sistema di audit nel rispetto degli standard europei DEFRA Animal Welfare per il benessere animale.
Lanecardate acquista dal 2014 solo angora sostenibile certificata con la certificazione tedesca Caregora nata nello stesso anno.

L'alpaca Baby Suri utilizzata in un articolo non è certificata RMS perché non è possibile trovare ad oggi abbastanza materiale di qualità adeguata all'articolo.
È cura di Lanecardate la ricerca continua anche sotto questo aspetto.

Salubrità del prodotto

Lanecardate soddisfa tutti i requisiti in termini di salute per il consumatore e sicurezza del prodotto tessile e non utilizza nei suoi filati sostanze nocive o microplastiche.
Lanecardate è attenta alla scelta ed all'uso delle sostanze chimiche nei suoi processi per favorire una riduzione dell'eventuale "rischio esposti" lungo il ciclo produttivo, eliminare i rischi per la salute dei consumatori e ridurre l'eventuale rischio per l'ambiente.

Dal 2009 Lanecardate è associata a **Tessile e Salute** e ne condivide gli obiettivi di tutela della salute per il consumatore.
Tessile e Salute è la associazione di riferimento del Ministero della Salute per il controllo della sostenibilità chimica del sistema moda, collabora con il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Italian Trade Agency (ICE) e il Ministero dell'Ambiente ed è il referente tecnico delle aziende manifatturiere.

Lanecardate è certificata da Tessile e Salute dal 2012.
Lanecardate è anche certificata **Etic-et**, logo che garantisce che i prodotti ed i processi Lanecardate sono chimicamente sicuri per il consumatore e sostenibili sotto il profilo ecologico e ambientale.
Registrazione # 22006ITA22.

Lanecardate è conforme al rispetto dei limiti previsti dalle linee guida di **Camera Nazionale della Moda Italiana** (CNDM) e SMI-Sistema Moda Italia- sui requisiti eco-tossicologici per gli articoli di abbigliamento, pelletteria, calzature e accessori.

Nel dettaglio, Lanecardate non utilizza miscele chimiche contenenti Achilfenoli Etossilati e Nonlifenoli Etossilati - **APEO/NPEO**, che possono contaminare le risorse idriche con effetti negativi su animali uomo ambiente.

Nella filiera produttiva e dai fornitori di Lanecardate non sono utilizzate miscele chimiche contenenti APEO NPEO, in base ai requisiti del regolamento CE #1907/2006.
Vengono eseguiti test a campione presso laboratori esterni per un ulteriore scrupoloso controllo sulla materia prima e sul filato, sia in greggio che tinto. Tutti i lotti controllati sono risultati inferiori al limite della PRSL di 100 mg/kg(<20PPM).

Il filato Lanecardate rispetta i requisiti umano-ecologici stabiliti dallo **STANDARD 100 DI OEKO-TEX** e rispetta la legislazione americana sul contenuto di piombo negli articoli per bambini e lo standard cinese GB 18401: 2010.
Nello specifico lo standard 100 di Oeko-Tex è un sistema di controllo e certificazione serio e riconosciuto nel mondo per i prodotti del settore tessile che certifica il superamento di test specifici per verificare l'assenza di sostanze nocive per il consumatore e l'ambiente e il conseguimento di determinati requisiti ecologici.
Certificate # 21CX00026.

L'utilizzo di sole fibre naturali fa sì che i filati prodotti non contengano microplastiche.
Le fibre utilizzate da Lanecardate sono inoltre per loro natura biodegradabili nell'ambiente e in acqua marina e quindi non contribuiscono all'inquinamento da plastica negli oceani.

Chemical Management

Lanecardate monitora i propri processi avvalendosi di un sistema di Chemical Management al fine di garantire la sostenibilità chimica lungo l'intero ciclo di produzione dell'azienda.
La gestione delle miscele chimiche comprende strumenti informativi e gestionali, applicati dall'azienda attraverso il suo responsabile Chemical Manager.

ID Nr. 4S-100662
visit 4sustainability.it

L'azienda possiede un inventario chimico e una mappatura dei processi per la valutazione delle miscele chimiche impiegate nei processi legati ai suoi prodotti.
Lanecardate si impegna a tracciare la sua produzione e a ridurre l'impatto ambientale e sociale attraverso il sistema indipendente 4 SUSTAINABILITY .
Nel 2024 è stato iniziato il primo step con l'adesione al 4 CHEM.

Lanecardate risulta conforme alle linee guida del protocollo **ZDHC** che mira alla riduzione delle sostanze chimiche pericolose da tutta la supply chain.
Gateway code # A208XE65.

ZDHC

L'azienda soddisfa tutti i requisiti in base al regolamento **Reach.**
Lanecardate non produce o importa direttamente sostanze chimiche tuttavia, quali utilizzatori di sostanze, raccoglie le informazioni rilevanti dai fornitori.
Tutte le sostanze utilizzate nelle lavorazioni sono state registrate secondo i modi e i tempi del regolamento stesso.
Tutti gli usi delle sostanze impiegate nei processi produttivi sono stati comunicati alle aziende fornitrici di sostanze chimiche e Lanecardate ha partecipato attivamente alla stesura del documento, avallato dal Ministero della Salute "Sostanze chimiche e loro modalità di utilizzo nella filiera tessile italiana" realizzato da Tessile e Salute con Federchimica e Sistema Moda Italia.
È cura di Lanecardate agire scrupolosamente nel rispetto della normativa vigente.

L'attenzione rivolta da parte dell'azienda alla salubrità e sicurezza dei prodotti, oltre che alla qualità, ha fatto sì che nel 2023 non si siano registrati episodi di non conformità sulla salute e sicurezza dei filati di Lanecardate.

Qualità e durabilità di prodotto

Lanecardate segue con cura il proprio filo in tutti i processi, fino alla fattoria di origine.
Come un buon vino il filato di Lanecardate è fatto per durare nel tempo.

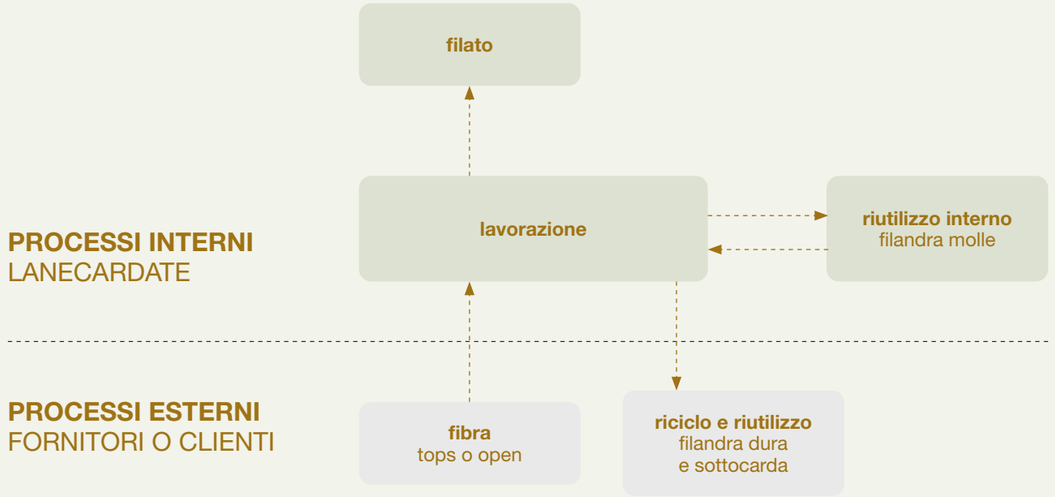
durable

L'impegno di Lanecardate nel cercare meticolosamente i migliori materiali e la scelta di utilizzare rigorosamente solo fibre vergini assicura non solo qualità superiore del prodotto finito ma anche durabilità, riutilizzabilità e resistenza al test del tempo.
La qualità determina quindi anche la durabilità dei capi.

Impegnarsi nel garantire un prodotto di qualità e quindi in grado di durare nel tempo significa per Lanecardate contribuire ad evitare la generazione di rifiuti, contrastare le dinamiche del fast-fashion e utilizzare le risorse naturali al loro massimo potenziale.

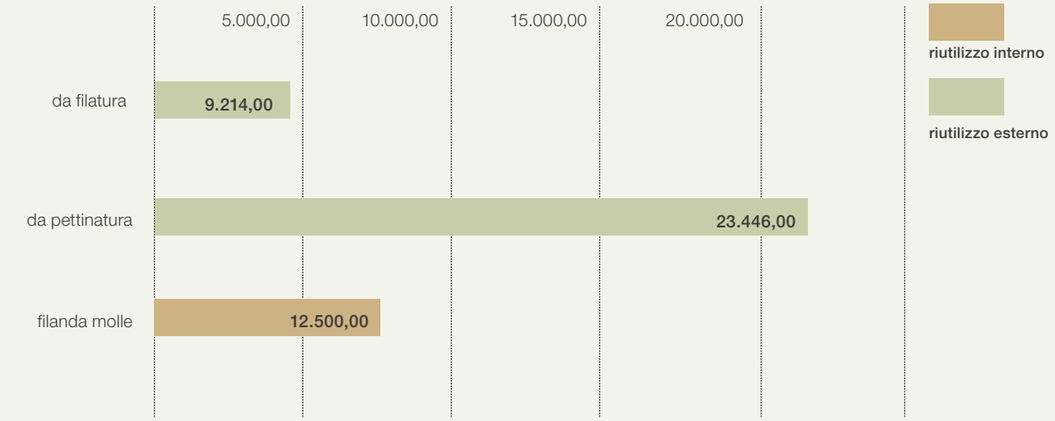
Pratiche di economia circolare

Lanecardate, per scelta, non utilizza fibre riciclate in acquisto (pre o post consumer) proprio per garantire la massima qualità e durabilità di prodotto.
Per ridurre l'impatto di smaltimento e per l'attenzione all'ambiente i materiali scartati dalla produzione vengono totalmente recuperati o avviati a riutilizzo presso altre realtà produttive nel tessile al 100%, in ottica di economia circolare.



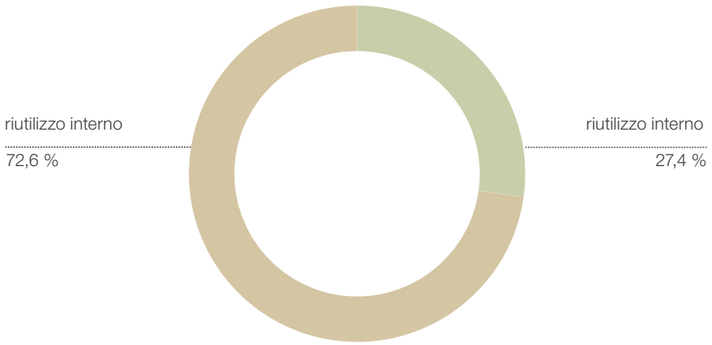
I sottoprodotti nobili (filandre) sono riutilizzati direttamente nel processo di Lanecardate poiché assimilabili alla materia prima oppure (sottocarda e filandra dura) rivenduti a terzi che li riutilizzano totalmente nella loro produzione di filatura cardata non top di gamma e ne apprezzano il loro intrinseco valore di qualità.
Nel 2024 si è quindi evitato lo spreco dei quantitativi di fibre indicati nel grafico seguente, che sono state utilizzate direttamente da Lanecardate o esternamente da clienti.

Sottoprodotti nobili riutilizzati internamnete o esternamente - Kg 2024



Grazie a queste buone pratiche il filato cardato è per natura zero sprechi. Tutti i sottoprodotti generati durante il processo di produzione dei filati di Lanecardate vengono recuperati o internamente direttamente dall'azienda o esternamente.

Sottoprodotti nobili per destinazione di recupero - 2023



In ottica circolare i filati Lanecardate sono inoltre riciclabili al 100% perché sono fatti di materiali assimilabili tra loro, come la lana e il cashmere, e hanno composizioni semplici (mai più di tre fibre).

L'utilizzo del nylon è limitato a ragioni tecniche non risolvibili altrimenti, e solo nei filati "fantasia".

Sul prodotto finito (filato) Lanecardate garantisce inoltre un servizio di STOCK SERVICE (servizio di pronto a magazzino) che permette minimi di acquisto molto bassi e molto vicini al reale bisogno e conseguenti zero sprechi per i clienti. Lanecardate nel 2023 ha offerto in collezione 510 colori pronti a magazzino per un totale di filati in magazzino a Stock Service al 31/12/2023 di 148.798,00 kg pronti.

Lanecardate non genera rifiuti pericolosi e cerca di destinare tutti i rifiuti non pericolosi generati verso soluzioni sostenibili.
Per il 2024 l'intensità di rifiuti generati, calcolata come rapporto tra i kg totali dei rifiuti generati e i ricavi delle vendite è pari a 0,0012 kg/€; mentre se calcolata come rapporto tra i rifiuti generati e il totale delle fibre utilizzate è pari a 0,0612 kg/kg

8. L'AZIENDA GIUSTA

Lanecardate crede nello spirito etico di fare azienda tutelando persone e talenti.

L'azienda realizza i propri prodotti nel pieno rispetto dei regolamenti vigenti in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro e garantendo possibilità di crescita e sviluppo ai propri dipendenti, a prescindere da genere, razza e orientamento sessuale, condannando qualsiasi forma di discriminazione.
Il capitale umano aziendale viene valorizzato tramandando il know how alle nuove generazioni tramite percorsi di formazione e affiancamento on the job al fine di sviluppare nuove competenze e allo stesso tempo mantenere quelle della tradizione.

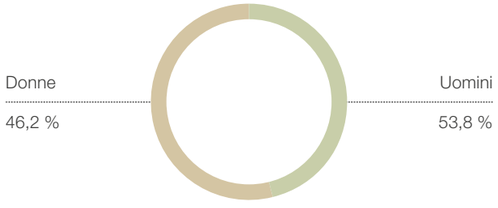
Secondo la filosofia di Lanecardate l'azienda giusta si traduce nei seguenti pillars:

- Sicurezza e salute dei dipendenti
- Gender equality
- Formazione e valorizzazione del capitale umano
- Welfare
- Workers in the value chain.

Persone

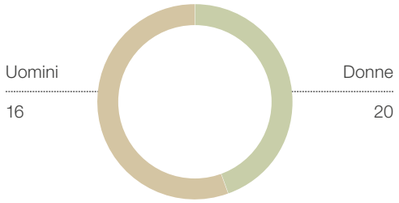
Per Lanecardate l'asset PERSONE è il più importante di tutti.
Vi invitiamo alla visione del video intitolato proprio persone, sul nostro sito.
Si coglie in quelle interviste spontanee l'orgoglio di appartenenza, l'attaccamento all'azienda e la riconoscenza. La riconoscenza è reciproca. Senza le "nostre persone" non potremmo essere quella grande squadra che siamo.
Quasi una famiglia.

Dipendenti per genere - 2024

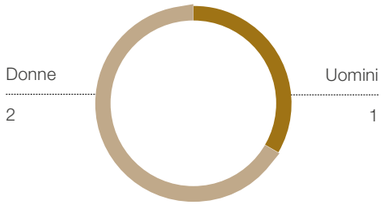


La totalità dei dipendenti è coperta da contratti collettivi. Ad eccezione di due lavoratori, rispettivamente un uomo e una donna, tutti i dipendenti di Lanecardate hanno contratto a tempo indeterminato. Di questi il 92% lavora a tempo pieno, mentre la restante parte ha un contratto part-time.

contratti a tempo pieno - 2024

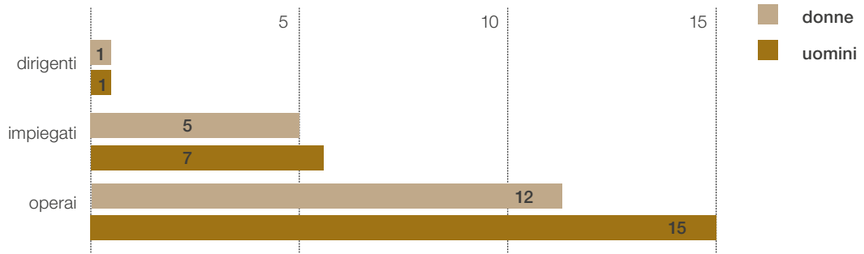


contratti part-time - 2024



Il 100% dei contratti dei dipendenti di Lanecardate, ad eccezione dei dirigenti, è stipulato secondo il Contratto collettivo nazionale del lavoro (CCNL) Tessile abbigliamento e industria.

Il personale di Lanecardate si compone di dirigenti, impiegati e operai. Ai dipendenti, come per il 2023, si aggiungono anche nel 2024 due operai somministrati.



I due dirigenti sono un uomo e una donna.

Nel 2024 si sono registrati l'assunzione di 3 dipendenti, mentre gli i dipendenti in uscita sono stati 4. Il dettaglio specifico viene fornito nelle tabelle di dati sociali consultabili nelle pagine conclusive del presente documento.
Il turnover (personale entrato + personale uscito dall'azienda/organico medio del periodo) registrato nel 2024 è stato del 17,72%

Gender Equality

Nel garantire il valore primario delle risorse umane, Lanecardate non consente alcuna forma di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori.
Lanecardate gestisce il proprio personale garantendo equità e pari opportunità.
L'azienda adotta politiche di assunzione non discriminatorie rispetto al sesso dei candidati e la politica di retribuzione si basa unicamente sul merito, a prescindere dal genere di appartenenza e orientamento sessuale.

La percentuale di donne in azienda è pari al 46,15% e la componente femminile che ricopre un ruolo di leadership all'interno del Consiglio di amministrazione è pari ad 1/3 del totale. Una donna ricopre il ruolo di Presidente di Lanecardate.
Nel 2024 Lanecardate ha registrato una diversità di genere pari allo 0,86 (donne/uomini)

Age diversity e durata del rapporto di lavoro

Considerando la durata del rapporto di lavoro, l'azienda vanta sia di personale stabilizzato da diversi anni sia di lavoratori con cui ha instaurato rapporti in tempi più recenti, Le due compagini sono equilibrate e questo garantisce il mantenimento di expertise e nello stesso tempo il tramandarla alle nuove leve.
Anche analizzando l'età dei propri dipendenti Lanecardate presenta dati in equilibrio tra le diverse fasce.
Da rilevare che il team di Lanecardate ha una alta percentuale di giovani: circa il 17 % ha infatti meno di 30 anni.

Età dei dipendenti e somministarti	2024		
	< 30 anni	tra i 30 e i 50 anni	> 50 anni
Dirigenti	0	1	1
Impiegati	1	3	8
Operai	6	7	14
Totale	**7**	**11**	**23**

Lanecardate ha l'obiettivo di instaurare relazioni durature con i propri dipendenti. Il dettaglio della durata del rapporto di lavoro dei dipendenti con l'azienda viene fornito tra i dati sociali a chiusura del Bilancio di Sostenibilità.

Sicurezza e salute dei dipendenti

Lanecardate è impegnata a garantire la professionalità e la competenza dei propri dipendenti e collaboratori, i quali rappresentano un valore assoluto per il prestigio e la credibilità della Società.
Lanecardate è altresì impegnata ad assicurare ai propri dipendenti e collaboratori ambienti di lavoro idonei a salvaguardarne la salute, la sicurezza e l'integrità fisica e morale, non solo in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/08 Lanecardate ha nominato un Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno, oltre al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) eletto internamente all'azienda.
Importante attenzione e impegno da parte di Lanecardate è riservato alle tematiche di sicurezza sul lavoro.
Con costanza Lanecardate procede sempre, anche con il supporto di collaboratori esterni, al continuo miglioramento e aggiornamento delle protezioni sui macchinari. A conferma di ciò è stato concluso un grosso investimento sulla sicurezza delle carde, che permette di incrementare il livello di sicurezza per gli operai che utilizzano tali macchine.

Lanecardate garantisce e tutela l'integrità fisica e morale dei propri collaboratori, assicurando condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.
In materia di formazione sulla sicurezza sul lavoro si tengono i corsi non solo in ottemperanza alla normativa ma soprattutto per la sensibilizzazione a rischi e infortuni. L'azienda si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e collaboratori.

Lanecardate ha analizzato le diverse mansioni e i compiti dei propri dipendenti, al fine di mettere in luce possibili miglioramenti nello svolgimento lavorativo e nel carico sulla salute e sicurezza del proprio personale.
Per quanto riguarda il sovraccarico biomeccanico degli arti superiori, sono previste circa 30 minuti di pause distribuite in due momenti per gli addetti alla cardatura, filatura, ritorcitura, roccatura, campioneria, qualità e per il carrellista. Dal 2023 l'azienda ha valutato e concordato con i dipendenti di dividere i 30 minuti in quattro momenti diversi e liberamente scelti durante la giornata.
Questo cambiamento che non ha un impatto sull'andamento produttivo ha invece un impatto considerevole sull'indice di rischio.

Lanecardate è attenta a prendere in esame soluzioni innovative, mettendosi a disposizione dei propri lavoratori e valutando l'adozione di ausili per il miglioramento lavorativo.
Negli anni la movimentazione manuale di carichi è stata eliminata per alcune operazioni, tramite l'acquisto di ausili meccanici, che hanno permesso di richiedere minori sforzi di tipo fisico a dipendenti.

LABOUR PROTECTION

health and safety

Grazie alle misure di prevenzione adottate in questi anni e la particolare attenzione alla sicurezza, nel 2024 l'azienda non ha registrato infortuni sul lavoro. Nello stesso anno inoltre Lanecardate non ha registrato malattie professionali.

Lanecardate ha inoltre garantito negli anni alcuni servizi per la salute professionale e non (ad esempio uno screening gratuito per la prevenzione del cancro al seno). Nei prossimi anni l'intenzione è quella di strutturare maggiormente tali servizi a favore dei propri dipendenti e collaboratori.

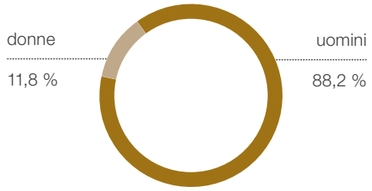
Formazione e valorizzazione del capitale umano

L'azienda si impegna per riuscire a mantenere e supportare i propri talenti, offrendo possibilità di crescita personale ai propri dipendenti.
Lanecardate crede nel valore delle relazioni con le persone e persegue la selezione di persone affidabili e competenti, fornendo la possibilità di sviluppare nuove competenze.
La formazione e valorizzazione del capitale umano, oltre al benessere dei dipendenti, rappresentano un elemento fondamentale per la gestione sostenibile delle risorse umane.

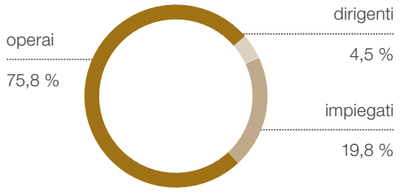
Nel 2024 Lanecardate ha registrato un totale di 800 ore di formazione, con una media di circa 20,5 ore per dipendente.

Tra le ore di formazione si evidenzia che sono stati compresi:
- corsi connessi alla sicurezza, specifici, per primo soccorso o per prevenire gli incendi,
- corsi sull'origine del prodotto,
- corsi relativi alla business intelligence nel settore fashion,
- corsi sul diritto del lavoro e nuove disposizioni di legge,
- corsi volti ad evidenziare e trattare gli elementi di sostenibilità nel settore tessile,
- ore di formazione relative ai contratti di apprendistato.

Ore di formazione per genere - 2024

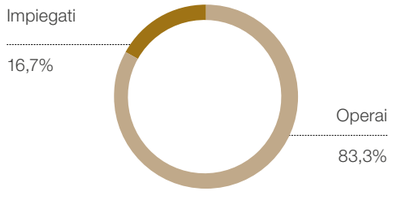


Ore di formazione per categoria professionale - 2024

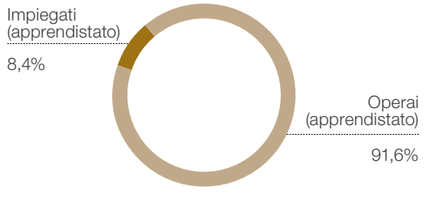


Attraverso contratti di apprendistato Lanecardate contribuisce alla formazione di personale più giovane. Come per il 2023, anche nel 2024 l'azienda ha registrato sei contratti di apprendistato, suddivisi per tipologia come indicato nel grafico seguente, per un totale di circa 511 ore

Contratti di apprendistato per categoria professionale (2024)



Ore di formazione di apprendistato per categoria professionale (2024)



Welfare

Lanecardate ha a cuore il benessere dei propri dipendenti e collaboratori.
Negli anni l'azienda ha adottato delle policy premiali, che considerassero differenti parametri. premi come da accordo integrativo aziendale, soggetti a contribuzione e tassazione su cedolino,
sono: un premio presenza e un premio qualità mensile e un premio presenza annuale. Nel 2024 sono stati inoltre erogati bonus benzina e fringe benefit attraverso Welfare Card Epipoli, per cui ogni dipendente ha avuto accesso ad un portale dove poter acquistare buoni spesa a propria scelta.
Lanecardate riconosce poi occasionalmente per meriti eccezionali premi ad-personam, regolarmente soggetti a contribuzione e tassazione a cedolino.
Nel 2024 è stato inoltre previsto, da rinnovo contrattuale CCNL Tessile Abbigliamento Moda, un welfare aziendale per ogni dipendente.

Per permettere ai propri dipendenti di conciliare agevolmente vita privata e lavoro Lanecardate ha mostrato flessibilità garantendo la possibilità, entro limiti stabiliti, di lavorare in modalità smart-working da remoto.
Nel 2024 le ore di smart-working totali sono state 1382, suddivise tra dirigente ed impiegati nel numero di 744 e 638 ore.

Lanecardate assicura a tutti i propri dipendenti il diritto al congedo parentale, nel 2024 due dipendenti hanno usufruito di questo diritto.

Lanecardate si impegna nei prossimi anni a sottoporre ai propri dipendenti dei questionari di valutazione e coinvolgimento, in modo da indagare nello specifico il benessere percepito dai propri lavoratori e da capire quali misure di miglioramento poter adottare per offrire benefici maggiori.

Workers in the value chain

ethical management

Lanecardate instaura con i propri partner rapporti duraturi e si impegna a conoscere bene le loro realtà per cercare con la scelta di fornitori affidabili di garantire condizioni ottimali di lavoro per tutti i lavoratori lungo la propria catena del valore.

Lanecardate ha scelto di lavorare solo in Italia dove le condizioni di lavoro sono rispettose e le persone tutelate con serietà.

La filiera corta e di prossimità rappresenta un ulteriore elemento che permette a Lanecardate di avere maggiore conoscenza e controllo dei fattori sociali presso i propri fornitori.

Lanecardate si impegna a tutelare il benessere sociale anche dei fornitori molto a valle regolamentando attraverso certificazioni le condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza dei lavoratori.

NUOVE SFIDE PER IL 2025

Capacità di navigare nelle turbolenze di mercato e nelle incertezze geopolitiche.

Adattarsi alle nuove normative europee in fase di discussione.

Impegnarsi sulla responsabilità di filiera in termini di diritti umani, qualità di lavoro e impatto ambientale, in un ecosistema più ampio del sistema moda che includa tutti gli attori. Verso il monte e verso il valle della filiera.

Continuare a implementare la tracciabilità di prodotto.

Creare opportunità di partnership strategiche con i brand e i nostri clienti produttori, nell'ottica di fare sistemalmplementare la collaborazione con 4 Sustainability.

Certificare a stock service l'unico filato non certificato RWS (ora solo a richiesta).

Collaborare con SFA per un continuo miglioramento.

Nota metodologica

Lanecardate S.p.A. ha redatto su base volontaria il proprio Bilancio di Sostenibilità in conformità agli Standard GRI.
Il documento è stato redatto con riferimento ai “GRI Standards (Global Reporting Initiative)” aggiornati al 2024 e in conformità agli ESRS, in coerenza con quanto disposto dalla Corporate Sustainability Reporting Directive definita a livello Europeo ed entrata in vigore in data 5 gennaio 2024.
Il Bilancio di sostenibilità intende informare sul contributo della società allo sviluppo sostenibile, rendicontando i principali impatti economici, ambientali e sociali sulla base di una selezione ragionata degli indicatori proposti dal GRI e dall’EFRAG, in funzione delle peculiarità operative e di governance dell’azienda.
Il massimo organo di governo dell’organizzazione è responsabile sia delle revisioni sia dell’approvazione delle informazioni rendicontate, compresi i temi materiali.

Il periodo di rendicontazione di sostenibilità si riferisce al periodo di tempo dal 1°gennaio 2024 al 31 dicembre 2024. La frequenza della rendicontazione di sostenibilità vuole essere annuale.
Il perimetro di rendicontazione del seguente Bilancio coincide con l’area di influenza giuridica e operativa della società Lanecardate SpA, escludendo le società controllate.

Nella redazione del documento sono stati considerati e rispettati i Principi di Rendicontazione GRI di contenuto (Inclusività degli stakeholder, Contesto di sostenibilità, Materialità, Completezza) e di qualità dell’informazione (Equilibrio, Comparabilità, Accuratezza, Tempestività, Chiarezza e Verificabilità).

Il processo di elaborazione del presente Bilancio ha previsto diverse attività, tra cui in particolare:
- confronto interno per l’analisi del modello di business
- confronto interno per l’analisi dei temi materiali, la definizione della matrice di materialità e l’adozione dell’approccio della doppia materialità
- analisi dell’Agenda 2030 per identificare gli SDGs di riferimento
- definizione di un indice dei contenuti basato su informazioni qualitative e quantitative coerenti con l’utilizzo di indicatori GRI di natura economica, ambientale e sociale e in linea con gli ESRS
- raccolta e sistematizzazione dei dati relativi ai KPIs GRI per l’esercizio 2024.

La stima delle emissioni di gas climalteranti aziendali è stata effettuata tramite l’utilizzo di un toolkit appositamente definito dal Center 4 Shared Value dell’Università di Torino, seguendo le linee guida del GHG Protocol e considerando le categorie di emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3.
Si specifica che le emissioni di Scope 1 e Scope 2 relative al 2023 sono state calcolate nuovamente rispetto a quanto comunicato nei Bilanci di Sostenibilità precedenti di Lanecardate.
La nuova metodologia di calcolo risulta coerente con quanto richiesto dal GHG Protocol e rende comparabili i risultati dei diversi anni.
Il toolkit del Center 4 Shared Value adottato per la stima delle emissioni di GHG ha come fonti di riferimento AIB (2024), Ashby (2024), DEFRA (2024), e ISPRA (2024 stime preliminari).
La stesura dell’inventario GHG è allineata ai seguenti standard e linee guida riconosciuti a livello internazionale per la valutazione della CFO:
- The Greenhouse Gas Protocol - A Corporate Accounting and Reporting Standard, revised edition;
- Scope 2 Guidance - An amendment to the GHG Protocol Corporate Standard, v.2015;
- Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting and Reporting Standard - Supplement to the GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard, v.2011;
- Technical Guidance for Calculating Scope 3 Emissions - Supplement to the Corporate Value Chain (Scope 3) Accounting & Reporting Standard, v.2013.

Nel processo di predisposizione dell’inventario GHG sono state considerate, come previsto dagli standard sopra menzionati, le seguenti tipologie di emissioni:
- Emissioni Scope 1: si riferiscono alle emissioni dirette di gas serra di Lanecardate e alle emissioni derivanti dal consumo di combustibili da mezzi aziendali, cioè quelle emissioni generate da fonti di proprietà o controllate direttamente dall’organizzazione.
- Emissioni Scope 2: si riferiscono alle emissioni di gas serra di Lanecardate associate alla produzione di elettricità acquistata per il proprio consumo.

Le emissioni relative all’elettricità acquistata sono calcolate con due diversi metodi:
- Location-based: riflette l’intensità media delle emissioni delle reti nazionali, considerando sia le produzioni rinnovabili che quelle non rinnovabili; le emissioni di GHG sono calcolate utilizzando un fattore di emissione medio (denominato “location-based”) che fa riferimento all’intensità media delle emissioni del mix energetico nazionale: più alta è la quota di energie rinnovabili utilizzate da uno specifico paese, minore è il relativo fattore di emissione;
- Market-based: considera l’intensità media delle emissioni derivanti dal mix energetico del fornitore di riferimento; se l’energia elettrica acquistata non è coperta da GO, le emissioni GHG sono calcolate utilizzando un fattore di emissione medio (denominato “residual mix”) che fa riferimento all’intensità media delle emissioni del mix energetico nazionale al netto di tutta l’energia coperta da specifici strumenti contrattuali; se l’energia elettrica è invece coperta parzialmente o integralmente da GO, la quota di elettricità acquistata coperta da GO viene considerata a zero emissioni, mentre la parte restante viene moltiplicata per il fattore “residual mix”.
- Emissioni Scope 3: si riferiscono alle emissioni indirette di gas serra riferite a Lanecardate, che sono quindi una conseguenza delle attività dell’azienda, ma che derivano da fonti non possedute o controllate direttamente dall’azienda.

Glossario

CSRD
La Corporate Sustainability Reporting Directive è una direttiva dell'Unione Europea (UE) riguardante la rendicontazione societaria di sostenibilità, pubblicata dalla Commissione Europea il 16 dicembre 2022 e in vigore dal 5 gennaio 2023. La CSRD modifica la Direttiva 2013/34/UE, concernente l'obbligo di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario per le imprese di grandi dimensioni.
La normativa ha come obiettivo principale quello di incrementare la qualità, la quantità e la comparabilità delle informazioni di sostenibilità che vengono divulgate dalle imprese e che possono essere utilizzate dagli investitori per integrare le strategie di investimento e soddisfare gli obblighi di informativa verso la clientela. La rilevanza dei risultati ESG viene equiparata a quella dei risultati riportati nel tradizionale bilancio civilistico, e viene riconosciuta la naturale connessione tra questi risultati.

DOPPIA MATERIALITÀ
La doppia materialità è un elemento centrale della proposta della Direttiva sulla Rendicontazione della Sostenibilità Aziendale (CSRD) della Commissione europea.
Si riferisce al fatto che le aziende che presentano un report sulla sostenibilità devono considerare la rilevanza di una questione di sostenibilità da due prospettive:
- Inside-Out considera l'impatto dell'azienda sui temi della sostenibilità,
- Outside-In considera l'impatto di argomenti esterni sull'azienda e/o sui suoi risultati finanziari.

GHG PROTOCOL
Il GHG Protocol rappresenta un sistema di reporting rivolto alle organizzazioni di tutto il mondo che fornisce strumenti e metodologie di calcolo per misurare e quantificare le proprie emissioni di gas climalteranti.

GRI
L'acronimo GRI, Global Reporting Initiative, si riferisce ad un'organizzazione internazionale non-profit nata nel 1997 che promuove la sostenibilità attraverso lo sviluppo di framework per la rendicontazione non finanziaria.

GOVERNANCE
Sistema di controllo, gestione e supervisione di un'organizzazione, incluso il ruolo del consiglio di amministrazione in materia di sostenibilità ESG

ESG
I fattori ESG sono caratteristiche peculiari sui rischi e opportunità riguardanti la sfera ambientale (Environmental), sociale (Social) e il modello organizzativo aziendale (Governance). Le considerazioni ESG, finanziariamente rilevanti, iniziano ad essere prese in considerazione nel processo decisionale non solo nel contesto di mitigazione del rischio, ma anche come considerazione strategica per rimanere competitivi e promuovere l'innovazione. Gli investitori comprendono il valore dell'integrazione dei fattori ESG nelle loro decisioni di investimento per mitigare i rischi e scoprire opportunità.

ESRS
Gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) sono i nuovi standard europei per la rendicontazione di sostenibilità, emanati a luglio 2023 dalla Commissione Europea, sviluppati per definire il modo in cui le aziende europee rendono conto del loro impatto ambientale, sociale e di governance. Tali standard, inclusi nella CSRD, hanno come obiettivo quello di garantire che le aziende in tutta l'UE riportino informazioni comparabili e affidabili sulla sostenibilità, impegnandosi nella valutazione dei rischi e degli impatti della loro attività sia sull'ambiente che sulla società.

FINANCIAL MATERIALITY
La financial materiality predilige un approccio outside-in, secondo il quale le questioni ambientali e sociali hanno rilievo nella misura in cui hanno un impatto finanziario sull'organizzazione. L'impatto finanziario potrebbe anche derivare dalle attività dell'organizzazione stessa o della sua value chain.

IMPACT MATERIALITY
La materialità dell'impatto cattura il cosiddetto impatto inside-out, considerando gli impatti sia positivi che negativi di un'azienda sulle persone, sul pianeta e sulla società nel lungo, medio e breve termine. In termini puramente economici, questi impatti sono definiti esternalità.

KPI
Un Key Performance Indicator (KPI) è un indicatore chiave di performance, ossia un valore misurabile che dimostra l'efficacia con cui un'azienda sta raggiungendo gli obiettivi aziendali principali.

SCOPE 1
Lo scope 1 comprende le emissioni dirette delle fonti di proprietà o controllate dall'azienda. Ciò include l'energia in loco, come il gas naturale e il carburante, i refrigeranti e le emissioni derivanti dalla combustione in caldaie e forni di proprietà o controllati, nonché le emissioni dei veicoli della flotta (ad esempio auto, furgoni, camion, elicotteri per gli ospedali). Le emissioni scope 1 comprendono le emissioni di processo rilasciate durante i processi industriali e la produzione in loco (ad esempio, fumi di fabbrica, sostanze chimiche).

SCOPE 2
Lo scope 2 comprende le emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti dall'energia acquistata o acquisita, come l'elettricità, il vapore, il calore o il raffreddamento, generati fuori sede e consumati dall'azienda.
Ad esempio, l'energia elettrica acquistata dalla società di servizi è generata fuori sede, quindi è considerata un'emissione indiretta.

SCOPE 3
Lo scope 3 rappresenta le emissioni indirette associate alle attività a monte e a valle della catena del valore, come le emissioni relative alla catena di fornitura, alla distribuzione di beni e servizi e alla mobilità dei dipendenti.

SDGs
La sigla SDGs indica i "Sustainable Development Goals", cioè gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile contenuti all'interno dell'Agenda 2030. Essi sono stati individuati dall'Onu nel 2015, con obiettivo il loro raggiungimento entro il 2030. Sono in totale 17 obiettivi di validità universale (articolati in 169 targets) che si riferiscono allo sviluppo sostenibile e mirano ad armonizzare le dimensioni economica, sociale ed ambientale.

STAKEHOLDERS
Con il termine "stakeholders" si fa riferimento ai portatori di interesse di una azienda, ossia a tutti coloro che possiedono un certo interesse nell'attività di un'organizzazione o di una società, ne influenzano le decisioni e ne sono condizionati. È importante che le aziende conoscano e coinvolgano i propri stakeholders, senza i quali non sarebbero in grado di sopravvivere.

SUPPLY CHAIN
La supply chain, o catena di fornitura, rappresenta il sistema di organizzazioni, persone, attività, informazioni e risorse coinvolte nel processo atto a trasferire o fornire un prodotto o un servizio dal fornitore al cliente.

TONNELLATA DI CO2 EQUIVALENTE
Unità di misura che permette di pesare insieme emissioni di gas serra diversi con differenti effetti climalteranti. Ad esempio una tonnellata di metano che ha un potenziale climalterante 21 volte superiore rispetto alla CO2, viene contabilizzata come 21 tonnellate di CO2 equivalente.

Dati di dettaglio ambientali e sociali

Dipendenti		GRI 2-7		
	Unità	2022	2023	2024
Totale dipendenti	n.	41	40	39
Uomini	n.	23	22	21
Donne	n.	18	18	18
Contratti a tempo determinato	n.	1	1	2
Uomini	n.	1	0	1
Donne	n.	0	1	1
Contratti a tempo indeterminato	n.	40	39	37
Uomini	n.	22	22	20
Donne	n.	18	17	17
Contratti a tempo pieno (tempo indeterminato)	n.	38	37	36
Uomini	n.	22	21	20
Donne	n.	16	16	16
Contratti part-time (tempo indeterminato)	n.	3	3	3
Uomini	n.	1	1	1
Donne	n.	2	2	2
Dipendenti per regione geografica				
Piemonte	n.	41	40	39
Lavoratori Apprendisti (dipendenti)				
Totale lavoratori non dipendenti	n.	1		
Operai	N.	5	5	5
Uomini	N.	5	5	5
Donne	N.	0	0	0
Impiegato	N.	1	1	1
Uomini	N.	1	1	1
Donne	N.	0	0	0

Lavoratori non dipendenti (somministrati)		GRI 2-8		
Totale lavoratori non dipendenti	N.	1	2	2
Uomini	N.	0	2	2
Donne	N.	1	0	0
Durata del rapporto di lavoro dipendenti		**GRI 2-8**		
Dirigenti				
< 2 anni	N.	0	0	0
2-5 anni	N.	0	0	0
> 5 anni	N.	2	2	2
Impiegati				
< 2 anni	N.	4	2	1
2-5 anni	N.	2	4	5
> 5 anni	N.	6	5	6
Operai				
< 2 anni	N.	12	9	4
2-5 anni	N.	8	8	11
> 5 anni	N.	7	10	12

Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti (e somministrati)		GRI 405-1		
	Unità	2022	2023	2024
Dirigenti				
Uomini	N.	1	1	1
Donna	N.	1	1	1
< 30 anni	N.	0	0	0
tra i 30 e i 50 anni	N.	2	2	1
> 50 anni	N.	0	0	1
Impiegati				
Uomini	N.	6	6	7
Donna	N.	6	5	5
< 30 anni	N.	0	0	1
tra i 30 e i 50 anni	N.	4	4	3
> 50 anni	N.	8	7	8
Operai				
Uomini	N.	16	17	15
Donna	N.	12	12	12
< 30 anni	N.	10	8	6
tra i 30 e i 50 anni	N.	6	9	7
> 50 anni	N.	12	12	14
Contratti collettivi		**GRI 2-30**		
Percentuale di dipendenti totali inquadrati in contratti collettivi	%.	100%	100%	100%
Titolo di studio		**GRI 2-30**		
Dipendenti				
Licenza media	N.	17	17	17
Diploma istruzione tecnica	N.	21	20	20
Diploma istruzione professionale	N.	1	1	0
Laurea	N.	2	2	2
Lavoratori non dipendenti				
Licenza media	N.	1	0	2
Diploma istruzione professionale	N.	0	2	0

Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti		GRI 401-1		
Numero totale nuovi dipendenti assunti	N.	15	3	3
Uomini	N.	11	2	2
Donne	N.	4	1	1
Nuovi dipendenti assunti con età < 30 anni	N.	11	2	1
Nuovi dipendenti assunti con età tra 30 e 50 anni	N.	3	1	2
Nuovi dipendenti assunti con età > 50 anni	N.	1	0	0
Dipendenti in uscita				
Numero totale dipendenti in uscita	n.	10	4	4
Uomini	n.	6	3	3
Donne	n.	4	1	1
Dipendenti in uscita con età < 30 anni	n.	3	2	1
Dipendenti in uscita con età tra 30 e 50 anni	n.	2	1	2
Dipendenti in uscita con età > 50 anni	n.	5	1	1

	Unità	2022	2023	2024
Turnover				
Numero totale dipendenti in uscita	n.	38	41	40
Numero di dipendenti all'inizio del periodo	n.	41	40	39
Numero di dipendenti alla fine del periodo	n.	21	41	40
Turnover (personale entrato + personale uscito dall'azienda/ organico medio di tale periodo) × 100.	%	63,29%	17,28%	17,72%
Congedo parentale		**GRI 401-3**		
Numero totale di dipendenti che hanno diritto al congedo parentale	n.	41	40	39
Uomini	n.	23	22	21
Donne	n.	18	18	18
Numero totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	n.	1	1	2
Uomini	n.	1	1	1
Donne	n.	0	0	1
Numero totale di dipendenti che sono ritornati al lavoro al termine del congedo parentale	n.	1	1	1
Uomini	n.	1	1	1
Donne	n.	0	0	0
Tasso di rientro al lavoro (= Numero totale di dipendenti che sono effettivamente ritornati al lavoro dopo un congedo parentale / Numero totale di dipendenti che sarebbero dovuti ritornare al lavoro dopo un congedo parentale*100)	n.	100%	100%	50%
Periodi minimi di preavviso in merito alle modifiche operative		**GRI 402-1**		
Numero minimo di settimane di preavviso in genere comunicate ai dipendenti e ai loro rappresentanti prima dell'attuazione di modifiche operative rilevanti che potrebbero influire su di loro in modo sostanziale	n.	nessuna modifica operativa rilevante	nessuna modifica operativa rilevante	con rinnovo ccnl uniformati termini di preavviso per impiegati ed operai
Ore di formazione				
Ore totali formazione	ora	965	1233	800
Ore medie totali su 41 dipendenti	ora	889	1170	706
Ore formazione uomini	ora	76	63	95
Ore formazione donne	ora	0	56	36
Ore formazione operai	ora	754	838	606
Ore formazione impiegati	ora	211	339	158
Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente		**GRI 404-1**		
Numero medio di ore di formazione dei dipendenti	ora	24	31	21
Numero medio di ore di formazione uomini =numero totale di ore di formazione erogate ai dipendenti uomini /numero totale di dipendenti uomini	ora	39	53	34
Numero medio di ore di formazione donne =Numero totale di ore di formazione erogate ai dipendenti donne /numero totale di dipendenti donne	ora	4	4	5
Numero medio ore di formazione per dirigenti =numero totale di ore di formazione erogate ai dirigenti /numero totale di dirigenti)	ora	0	28	18
Numero medio ore di formazione per impiegati =numero totale di ore di formazione erogate ai impiegati /numero totale di impiegati	ora	18	31	13
Numero medio ore di formazione per operai =numero totale di ore di formazione erogate agli operai /numero totale di operai	ora	27	29	22

	Unità	2022	2023	2024
Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		**GRI 403-8**		
Indicare se l'organizzazione ha attuato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro basato su requisiti di legge e/o standard /linee guida accreditati		di legge	di legge	di legge
Numero di lavoratori (dipendenti e non) coperti da tale sistema	n.	42	42	41
Infortuni sul lavoro		**GRI 403-9**		
Dipendenti				
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	n.	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	n.	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	n.	0	0	0
Indicare le tipologie principali di infortuni sul lavoro	n.	0	0	0
Numero di ore lavorative svolte	n.	0	0	0
Lavoratori non dipendenti				
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	n.	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	n.	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	n.	0	0	0
Indicare le tipologie principali di infortuni sul lavoro	n.	0	0	0
Numero di ore lavorative svolte	n.	0	0	0
Malattia professionale		**GRI 403-9**		
Dipendenti				
Numero di decessi dovuti a malattia professionale	n.	0	0	0
Numero di casi di malattia professionale registrabili	n.	0	0	0
Lavoratori non dipendenti				
Numero di decessi dovuti a malattia professionale	n.	0	0	0
Numero di casi di malattia professionale registrabili	%.	0	0	0
Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		**GRI 406-1**		
Numero totale di episodi di discriminazione verificatisi (per razza, colore, religione, opinione politica, nazionalità od origine sociale o altra forma di discriminazione che coinvoga stakeholer interni e/o esterni)	n.	0	0	0
Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi		**GRI 416-1**		
Numero totale di episodi di non conformità a regolamenti e/o codici volontari riguardanti gli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	n.	0	0	0
Numero episodi di non conformità a regolamenti che hanno causato una sanzione o una	n.	0	0	0
Numero episodi di non conformità a regolamenti che hanno causato un avviso	n.	0	0	0
Numero episodi di non conformità a codici volontari	n.	0	0	0

	Unità	2022	2023	2024
Materiali utilizzati in base al peso o al volume		**GRI 301-1**		
Materiali rinnovabili utilizzati				
Lana	kg	439.028,83	384.246,33	271.664,53
Cashmere	kg	21.292,91	19.890,59	13.874,95
Altre fibre	kg	8.710,22	6.123,70	7.915,20
Cera di paraffina	kg	30,00	30,00	30,00
Materiali non rinnovabili utilizzati				
Olio di ensimaggio	L	6.000,00	6.000,00	5.000,00
Coni di cartone (100% riciclato)	kg	18.000,00	11.800,00	16.750,00
Sacchetti di plastica (riciclabili)	kg	2.500,00	2.850,00	2.750,00
Scatole (riciclabili)	kg	41.000,00	47.000,00	42.500,00
Sottoprodotti venduti				
da filatura	kg	9.101,00	9.855,00	9.214,00
da pettinatura	kg	24.370,00	38.526,00	23.446,00
Sottoprodotti riutilizzati internamente				
Filandra molle	kg	16.500,00	18.250,00	12.500,00

Rifiuti generati					**GRI 306-3**
Rifiuti non conferiti in discarica					**GRI 306-4**
Rifiuti conferiti in discarica					**GRI 306-5**
Rifiuti pericolosi	**Unità**	**totale**	**Smaltito**	**Recuperato**	**Tipologia di recupero**
Rifiuti pericolosi (2022)	kg	0	0	0	-
Rifiuti pericolosi (2023)	kg	0	0	0	-
Rifiuti pericolosi (2024)	kg	0	0	0	-
Rifiuti non pericolosi		**2022**			
Imballaggi in carta e cartone	kg	16.140	0	16.140	R03
Imballaggi in plastica	kg	5.010	0	5.010	R03
Imballaggi metallici	kg	469	0	469	R03
Ferro e acciaio	kg	500	0	500	R13
Rifiuti non pericolosi		**2023**			
Imballaggi in carta e cartone	kg	14.500	0	14.500	R13
Imballaggi in plastica	kg	3.500	0	3.500	R13
Imballaggi metallici	kg	1.000	0	1.000	R13
Apparecchiature fuori uso	kg	1.000	0	1.000	R13
Rifiuti non pericolosi		**2024**			
Imballaggi in carta e cartone	kg	11.060	0	11.060	R13
Imballaggi in plastica	kg	3.940	0	3.940	R13
Imballaggi metallici	kg	1.620	0	1.620	R13
Assorbenti, materiali filtranti, ecc…	kg	1.340	0	1.340	R13
		2022	**2023**	**2024**	
Peso totale di rifiuti generati	kg	22.119	20.000	17.960	
Peso totale rifiuti smaltiti	kg	0	0	0	
Peso totale rifiuti recuperati	kg	22.119	20.000	17.960	
Intensità di rifiuti generati		**2022**	**2023**	**2024**	
Intensità di rifiuti generati (rifiuti generati / ricavi delle vendite)	kg/€	0,0012	0,0011	0,0012	
Intensità di rifiuti generati (rifiuti generati / totale lane e fibre utilizzate)	kg/kg	0,0472	0,0487	0,0612	

	Unità	**2022**	**2023**	**2024**
Consumo di energia interno all'organizzazione		**GRI 302-1**		
Consumo di combustibili per riscaldamento /raffreddamento e processi				
Gas Naturale	SMC.	53.837	50.991	54.736
Consumo di combustibili per mezzi di proprietà				
Benzina	L	445	603	791
Gasolio/diesel	L	3.495	3.500	3.898
Consumo da rimborso chilometrici				
Gasolio/diesel	Km	14039	18.230	21.219
Benzina	Km	123	174	170

	Unità	2022	2023	2024
Consumo di energia elettrica				
Energia elettrica acquistata e consumata per facilities	kWh	1.743.171	1.441.864	1.257.076
Energia elettrica prodotta con fotovoltaico di proprietà				
Totale energia prodotta	kWh	0	186.289,00	549.078,00
Energia autoprodotta e consumata	kWh	0	71.329,00	326.286,00
Energia prodotta e venduta	kWh	0	114.960,00	222.792,00
Picco nominale impianto fotovoltaico	kWp	-	499,56	560,66
Intensità energetica		**GRI 302-3**		
Intensità energetica (consumo di energia / ricavi delle vendite)	kWh/€	0,094	0,082	0,104
Intensità energetica (consumo di energia / kg di lane e fibre utilizzate)	kWh/kg	3,717	3,688	5,396
Mix energetico del fornitore di energia elettrica (indicato in bolletta)				
Tipologia fonte				
Rinnovabili		42,33 %	65,12 %	42,51 %
Carbone		8,22 %	6,72 %	11,72 %
Gas naturale		40,86 %	23,62 %	38,53 %
Nucleare		4,44 %	1,05 %	1,85 %
Prodotti petroliferi		0,87 %	1,03 %	1,03 %
Altre fonti		3,28 %	2,45 %	4,36 %
Consumo di acqua		GRI 303-5		
Acqua consumata	m3	3.408	2.660	2.660

	Unità	2022	2023*	2024
Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)		**GRI 305-1**		
Scope 1	ton CO2e	**122,23**	**117,47**	**127,03**
Emissioni di gas ad effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)		**GRI 305-2**		
Scope 2 location-based	ton CO2e	**346,78**	**286,84**	**250,08**
Scope 2 market-based	ton CO2e	**769,09**	**636,15**	**0**
Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)		**GRI 305-2**		
Scope 3	ton CO2e	-	8271,60	5415,56
Categoria 1 GHG: Beni e servizi acquistati	ton CO2e	-	8185,3	5364,11
Categoria 4 GHG: Trasporto e distribuzione a monte	ton CO2e	-	28,20	n.a.
Categoria 6 GHG: Viaggi di lavoro	ton CO2e	-	20,99	13,99
Categoria 7 GHG: Pendolarismo dei dipendenti	ton CO2e	-	37,11	37,46
Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)		**GRI 305-4**		
(Scope 1 + Scope 2 market-based) / lane e fibre utilizzate	ton Co2e / ton	1,9003	1,8369	0,4329
(Scope 1 + Scope 2 market-based) / ricavi delle vendite	ton Co2e / Mln€	47,2310	40,8323	8,3473

* Le emissioni del 2022 e del 2023 sono state stimate nuovamente rispetto a quanto comunicato nel Bilancio di Sostenibilità dello scorso anno. Il diverso valore è imputabile all'utilizzo di una nuova metodologia di calcolo, compatibile con il GHG Protocol, che rende comparabili i dati tra i diversi anni.

Indice GRI ed ESRS

Lanecardate S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo relativo al 2024 con riferimento agli Standard GRI, considerando inoltre quanto disposto a livello europeo dagli ESRS, in attesa delle nuove disposizioni comunitarie.

ESRS disclosure	GRI disclosure	Paragrafo	Pagina
ESRS 1 Prescrizioni generali	GRI 1 : Principi fondamentali 2021	Nota metodologica	86
	GRI 2: Informativa Generale 2021		
ESRS 2 Informazioni generali	Informativa 2-1 Dettagli organizzativi	La Storia di Lanecardate	14
		Governance	20
	Informativa 2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	86
	Informativa 2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	86
		Never stop caring	102
	Informativa 2-4 Revisione delle informazioni	Nota metodologica	86
	Informativa 2-5 Assurance esterna	n.a.	
ESRS 2 - SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore	Informativa 2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	La concretezza del nostro modello verso la sostenibilità	23
ESRS S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	Informativa 2-7 Dipendenti	Il personale di Lanecardate	76
		Dati di dettaglio ambientali e sociali	88
ESRS S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti dell'impresa	Informativa 2-8 Lavoratori non dipendenti	Il personale di Lanecardate	76
ESRS 2 GOV-1 - Il ruolo degli organi di amministrazione, gestione e vigilanza	Informativa 2-9 Struttura e composizione della governance	Governance	20
	Informativa 2-11 Presidente del massimo organo di governo	Governance	20
ESRS 2 GOV-1 - Il ruolo degli organi di amministrazione, gestione e vigilanza	Informativa 2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	L'Azienda buona. La Governance della sostenibilità	30-31
ESRS 2 GOV-2 - Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate			
ESRS 2 GOV-2 - Informazioni fornite agli organi di amministrazione, gestione e vigilanza dell'impresa e questioni di sostenibilità affrontate da questi ultimi	Informativa 2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	L'Azienda buona. La Governance della sostenibilità	30-31
	Informativa 2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	L'Azienda buona. La Governance della sostenibilità	30-31
	Informativa 2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Gestione sostenibile diffusa	28-29
		Sustainability Plan	32-33
	Informativa 2-27 Conformità a leggi e regolamenti	La conduzione etica del business	20
	Informativa 2-28 Appartenenza ad associazioni	Associazioni di settore	50-51
ESRS 2 - SBM-2 - Interessi e opinioni degli stakeholder	Informativa 2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Gli stakeholders di Lanecardate	48-49
S3–2 Processi per relazionarsi con le comunità interessate sugli impatti			
	Informativa 2-30 Contratti collettivi	Il personale di Lanecardate	76
		Dati di dettaglio ambientali e sociali	89
	GRI 3 : Temi materiali 2021		
ESRS 2- SBM-3 - Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	Informativa 3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	I temi materiali di Lanecardate	34-37
	Informativa 3-2 Elenco di temi materiali	I temi materiali di Lanecardate	34-37
ESRS 2- IRO-1- Descrizione dei processi di identificazione e valutazione degli impatti materiali, dei rischi e delle opportunità rilevanti	Informativa 3-3 Gestione dei temi materiali	I temi materiali di Lanecardate	34-37
		Doppia materialità	38-41
ESRS 2 - Politiche MDR-P Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti		Doppia materialità	38-41
	GRI 201: Performance economica 2016		
	Informativa 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Il valore economico generato e distribuito	20
ESRS 2 - IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima	Informativa 201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	Doppia materialità	38-41
	GRI 205: Anticorruzione 2016		
ESRS 2 - G1 – 1 Cultura aziendale e politiche di condotta aziendale	Informativa 205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	La conduzione etica del business	20
	Informativa 205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	La conduzione etica del business	20
	Informativa 205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	La conduzione etica del business	20
	GRI 301: Materiali 2016		
E5–1 Politiche legate all'uso delle risorse e all'economia circolare		Fibre naturali e sostenibili Materiali ausiliari necessari per la produzione	64-65
E5–2 Azioni e risorse legate all'uso delle risorse e all'economia circolare	Informativa 301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Fibre naturali e sostenibili Materiali ausiliari necessari per la produzione	64-65
		Dati di dettaglio ambientali e sociali	91
E5–4 Flussi di risorse in entrata	Informativa 301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	Pratiche di economia circolare	71-73
		Dati di dettaglio ambientali e sociali	91
	GRI 302: Energia 2016		
E1–5 Consumo di energia e mix energetico	Informativa 302-1 Energia consumata all'interno dell' organizzazione	Gestione e monitoraggio del climate change	54-55
		Dati di dettaglio ambientali e sociali	92-93
	Informativa 302-3 Intensità energetica	Gestione e monitoraggio del climate change	55
		Dati di dettaglio ambientali e sociali	93

	GRI 303: Acqua ed effluenti 2018		
E2–4 Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo		Gestione sostenibile della risorsa idrica	60
E3-1 Politiche connesse alle acque e alle risorse marine	Informativa 303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Gestione sostenibile della risorsa idrica	60
	Informativa 303-3 Prelievo idrico	Gestione sostenibile della risorsa idrica	60
	Informativa 303-4 Scarico idrico	Gestione sostenibile della risorsa idrica	60
E3-4 Consumo idrico	Informativa 303-5 Consumo idrico	Gestione sostenibile della risorsa idrica	60
		Dati di dettaglio ambientali e sociali	93
	GRI 305: Emissioni 2016		
E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici		Sustainability plan	32
E1–2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi		Gestione e monitoraggio del climate change	54-59
E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici		Sustainability plan	32
		Gestione e monitoraggio del climate change	54-59
E1–4 Obiettivi relativi alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici		Sustainability plan	32
		Gestione e monitoraggio del climate change	54-59
E1–6 Scopes 1, 2, 3 e emissioni GHG TOTALI	Informativa 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Gestione e monitoraggio del climate change	56-59
		Dati di dettaglio ambientali e sociali	93
	Informativa 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 2)	Gestione e monitoraggio del climate change	56-59
		Dati di dettaglio ambientali e sociali	93
	Informativa 305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	Gestione e monitoraggio del climate change	56-59
		Dati di dettaglio ambientali e sociali	93
	GRI 306: Rifiuti 2020		
E5–5 Flussi di risorse in uscita	Informativa 306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Pratiche di economia circolare	71-73
	Informativa 306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Pratiche di economia circolare	71-73
	Informativa 306-3 Rifiuti generati	Pratiche di economia circolare	71-73
		Dati di dettaglio ambientali e sociali	92
	Informativa 306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Pratiche di economia circolare	71-73
		Dati di dettaglio ambientali e sociali	92
	Informativa 306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Pratiche di economia circolare	71-73
		Dati di dettaglio ambientali e sociali	92

	GRI 401: Occupazione 2016		
S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria		L'azienda giusta	75
E3-1 Politiche connesse alle acque e alle risorse marine	Informativa 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e turnover dei dipendenti	Il personale di Lanecardate	77
		Dati di dettaglio ambientali e sociali	89
S1-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	Informativa 401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Welfare	81
	Informativa 401-3 Congedo parentale	Welfare	81
		Dati di dettaglio ambientali e sociali	90
	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018		
	Informativa 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza e salute dei dipendenti	78-79
	Informativa 403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione e valorizzazione del capitale umano	80
	Informativa 403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Sicurezza e salute dei dipendenti	78-79
	Informativa 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza e salute dei dipendenti	78-79
S1-14 Metriche di salute e sicurezza	Informativa 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza e salute dei dipendenti	78-79
S1-14 Metriche di salute e sicurezza	Informativa 403-9 Infortuni sul lavoro	Sicurezza e salute dei dipendenti	78-79
		Dati di dettaglio ambientali e sociali	91
S1-14 Metriche di salute e sicurezza	Informativa 403-10 Malattia professionale	Sicurezza e salute dei dipendenti	78-79
		Dati di dettaglio ambientali e sociali	91
	GRI 404: Formazione e istruzione 2016		
S1–13 Indicatori di formazione e sviluppo delle competenze	Informativa 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Formazione e valorizzazione del capitale umano	80
		Dati di dettaglio ambientali e sociali	90
	GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016		
S1–4 Adottare misure sugli impatti materiali nella propria forza lavoro e approcci per mitigare i rischi materiali e perseguire opportunità materiali relative alla propria forza lavoro ed efficacia di tali azioni	Informativa 405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Il personale di Lanecardate	76-77
		Dati di dettaglio ambientali e sociali	88-89
S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa		Il personale di Lanecardate	76-77
		Dati di dettaglio ambientali e sociali	88-89
S1-9 Metriche della diversità		Il personale di Lanecardate	76-77
		Dati di dettaglio ambientali e sociali	88-89
	GRI 406: Non discriminazione		
	Informativa 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Gender equality	77
	GRI 413: Comunità locali		
S3-2 Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	Informativa 413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Gli stakeholders di Lanecardate	48-49
	GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016		
S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali		Salubrità del prodotto	69
S4–3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali attraverso i quali i consumatori e gli utenti finali possono esprimere preoccupazioni	Informativa 416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	Salubrità del prodotto	69
S4–4 Adottare azioni sugli impatti materiali sui consumatori e sugli utenti finali e approcci per mitigare i rischi materiali e perseguire opportunità materiali relative ai consumatori e agli utenti finali, ed efficacia di tali azioni			

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 6 Maggio 2025.

L'amministratore delegato di Lanecardate è Massimo Montanaro ed è contattabile all'indirizzo montanaro@lanecardate.com

La responsabile della sostenibilità è Chiara Bianchi Maiocchi ed è contattabile all'indirizzo cbm@lanecardate.com per eventuali domande sulla rendicontazione o sulle informazioni riportate.

Il team interno che si è occupato della raccolta dati per questo bilancio di sostenibilità è:
Tania Gramolelli, Lorenzo Vetri con il supporto informatico di Stefano Aldrisi

Il **Supporto tecnico** per la realizzazione del Bilancio è stato dato con professionalità e competenza da:
Peak Compliance Società Benefit Srl nello specifico dal prof. Maurizio Cisi e dalla dottoressa Chiara Orlando

Concept Grafico Elisabetta Ozino Caligaris

Ringraziamenti:

Si raccomanda a Lela di continuare a darci forza e visione.

Ringraziamo oltre a Pio Bianchi Maiocchi e la figura importantissima di Alberto Barberis Canonico, fratello di Lela, zio di Chiara e socio in Lanecardate. Il suo contributo è sempre stato fondamentale e la sua ricerca infinita verso la qualità un mantra.
Alberto diceva "chi vuole la qualità deve farsela da se" e questo vogliamo fare.

Pio e Alberto ci hanno lasciato a distanza di pochi giorni nel 2025.

Si ringrazia Raffaella Della Valle per il contributo e la consulenza sui temi di sicurezza sul lavoro.

LANECARDATE

via Garibaldi, 57/a |
13836 Cossato (**Biella**) Italy
T +39.015.98.400.35 |
info@lanecardate.com | www.lanecardate.com

LANECARDATE